IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 164. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 16 Giugno 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La liquidazione della questione cinese continua e le varie potenze hanno già disposto pel rimpatrio di una gran parte delle truppe, riducendo a 12,000 uomini la forza internazionale che rimarrebbe in Cina, ed il cui comando supremo sarà affidato per turno ai comandanti dei rispettivi contingenti.

La Corte cinese ha annunciato che partirà verso la fine di luglio da Si-ngan-Fu per Pechino e subito si vuole tutto scorgere nei piani del Governo cinese l'intenzione di temporeggiare per sottrarsi all'esecuzione delle condizioni di pace, pure è convinzione generale che la Cina le adempirà puntualmente.

×

Il viaggio della signora Botha a Londra ed in Olanda, ha fatto rivivere le voci di trattative di pace tra l'Inghilterra ed i boeri. Il Governo inglese, per mezzo del sig. Balfour, ha smentito però che in questo momento siano in corso negoziati tra inglesi e boeri. Ciò non escluderebbe che le trattative potranno essere riprese, se la signora Botha riuscisse a dimostrare a Krüger che la situazione non potrebbe più sostenersi a lungo da parte dei boeri.

D'altra parte è pur certo che dopo le dichiarazioni fatte tempo fa dai vari Ministri inglesi che la pace non potrebbe concludersi se non a patto della sott-missione completa dei boeri, la guerra non terminerà che a questa condizione.

Due fatti, se si considera il numero dei combattenti boeri ridotto ora a 17,000 uomini e le manifestazioni tra i boeri di finirla, si dovrebbe ritenere non lontana la conclusione della pace.

×

Il Sultano del Marocco date prima soddisfazione alla Francia per l'incidente Ponzet, ha inviato — secondo il desiderio espresso dal sig. Delcassé — una Missione in Francia, che si trova a Tolone e tra qualche giorno sarà a Parigi.

Circa le intenzioni della Francia sul Marocco ed il benevolo contegno di alcune potenze rispetto ad esse, furono sparse negli ultimi gi rni voci erronee; difatti alla Camera dei Comuni il ministro di Cranborne dichiarò che il governo inglese non ha assolutamente ad alcuna estensione territoriale francese sul Marocco, sia che del resto non era nelle intenzioni della Francia, avendo il governo francese fatto annunziare ufficiosamente che ritiene chiuso, salvo nuovi incidenti, l'incidente marocchino.

×

Le Delegazioni austro-ungariche hanno chiuso lunedì scorso i lavori con una solenne manifestazione di fiducia nella politica estera del conte Goluchowsky e coll'approvazione integrale dei bilanci delle finanze, della guerra, della marina e della Bosnia ed Erzegovina.

Sono principalmente notevoli le dichiarazioni fatte da Thun, capo del partito liberale in Ungheria sulla necessità assoluta per gli interessi della Austria-Ungheria, del mantenimento dell'integrità della Turchia, tagliando corto così a tutte le discorde sulle presunte velleità espansionistiche della politica austro-ungarica in Oriente.

La Camera austriaca ha chiuso i lavori con una ampia discussione, in prima lettera, sul progetto relativo alla quota del contributo dell'Austria e della Ungheria alle spese comuni dell'esercito: progetto che fu rinviato secondo la proposta del Governo ad una Commissione e sarà discusso alla Camera in autunno.

L'imperatore Francesco Giuseppe giunse martedì a Praga, ove fu accolto con grande entusiasmo e donde visiterà le due principali città tedesche della Boemia, Aussig e Leitmeritz.

Il viaggio del Sovrano in Boemia, che avviene dopo un'assenza di dieci anni, si riguarda in Austria come il coronamento dell'opera di conciliazione, tra le maggiori nazionalità dell'impero, iniziata felicemente dal Dr Koerber.

×

Al Senato francese è incominciata la discussione del progetto delle Congregazioni.

Dalla piega della discussione si prevede che il progetto sarà approvato con sollecitudine, epperò le due Camere potranno aggiornarsi qualche giorno prima della festa nazionale del 14 luglio.

Alla Camera la discussione sull'Algeria si è chiusa con un ordine del giorno approvante la politica del governo.

×

Lunedì scorso la Regina-Reggente di Spagna inaugurò le Cortes con un discorso, i cui punti principali riflettono il consolidamento delle relazioni tra la Spagna e gli Stati latini dell'America meridionale, la riforma del Concordato, ed il miglioramento delle condizioni finanziarie ed economiche del paese.

Su quest'ultimo punto, il discorso si mantiene sulle generali e non tocca la questione della tassa sulla rendita all'estero, contro la quale la Francia specialmente aveva protestato nell'interesse dei portatori.

Si ritiene che il Governo di Madrid rinunzierà alla tassa.

×

I Gabinetti delle quattro p tenze protettrici di Candia hanno fatto dichiarare ai principi e Giorgio, che non intendono di appoggiare qualsiasi tentativo tendente a mutare le condizioni politiche dell'isola.

I consoli non hanno quindi accettato la petizione dei deputati cristiani dell'assemblea per l'annessione dell'isola alla Grecia e non accolsero neppure le proteste della minoranza musulmana contro quella petizione.

La situazione quindi rimane qual'è.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 15. — Lord Salisbury ha ricevuto la Mission marocchina.

Il marescial o Lord Roberts ha visitato l'ambasciatore marocchino, il quale gli ha offerto una scimitarra d'onore, a nome del sultano del Marocco.

(S) **Londra**, 15. — Il *Daily Telegraph* dice che l'Opposizione ha intenzione di sollevare in Parlamento una discussione sulla guerra nell'Africa del Sud e di chiedere a favore delle Repubbliche Sud-africane concessioni tali da condurre alla pace coll'Inghilterra.

Berlino, 15 ore 12,55. — Da Pietroburgo si annuncia che un individuo, entrato nel gabinetto di Mullenwahy alla Cancelleria ed al Ministero dell'Interno, tentava di uccidersi, con una pugnalata. Il funzionario restò lileso e l'assalitore fu arrestato.

Credesi si tratti di una vendetta personale.

Berlino, 15, ore 14,15. — Telegrafano da Tokio che l'imperatore e l'imperatrice ricevettero il conte Waldersee in udienza di congedo e gli regalarono splendidi vasi giapponesi ed un magnifico paravento riprodu cente in ricamo il sacro monte di Fudij-Yava.

Fermera il conte di Waldersee ha invitato a cena nel palazzo di Shiba, i grandi dignitari dello Stato.

Lasciati egli si reca a Nikko e il 18 corrente a Kobe, ove si imbarcherà a bordo del *Gera* e rimpatrierà direttamente.

Le elezioni in Olanda.

Amsterdam, 15. — Nelle elezioni del deputati rimangono eletti 29 cattolici, 29 protestanti liberali, 9 cristiani storici e 9 democratici sociali ballottaggi.

Il partito liberale ha subito uno scacco.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 15, ore 12,55. — I giornali commentano la seduta di ieri alla Camera ed il voto sulla politica del Governo in Algeria. L'ordine del giorno favorevole a questa politica fu approvato con 358 voti contro 62 ciò che indica che il Ministero è molto forte.

Il deputato Drumont fu espulso per trenta sedute e non tornerà quindi alla Camera che in ottobre.

Gran Brettagna.

Londra, 15 — *Camera dei Comuni* — Il Sottosegr. per l'Ammiragliato, Forster, dice che, durante le esercitazioni che termina il 31 marzo, le spese per costruzioni si mosse nari ascesero a 8,907,849 lire sterline.

Quello per gli esteri, visconte di Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che l'accordo fra l'Inghilterra e la Germania riguardo alla Cina non ha nulla che vedere col mantenimento delle truppe tedesche a Shanghai.

Il voto di ieri.

Qualcuno di più o qualcuno di meno, il risultato della votazione di ieri sul bilancio degli esteri era previsto. L'Opposizione, di cui nessun capo, tranne l'on. Luzzatti, il cui ordine del giorno fu approvato con plauso dalla Camera, credette di scendere in lizza, e ciò per evitare all'estero qualunque equivoco sull'indirizzo sostanziale della politica estera, si è limitata a manifestare nell'urna di non aver fiducia nella persona del Ministro. Se avesse voluto impegnar battaglia, i capi non sarebbero rimasti sotto la tenda e poi sarebbe bastato un ordine del giorno dopo il discorso dell'on. Prinetti per vincere.

Prevalse quindi il concetto di una manifestazione *ad personam* senza intaccare la sostanza, giacchè sulle dichiarazioni del Ministero non vi poteva esser dissenso.

Ora, dato tale concetto, l'affermazione fu abbastanza imponente, giacchè, se si tolgono i voti dei membri del Governo, il bilancio degli esteri fu approvato con 10 voti di maggioranza.

Ma se anche fossero 30, il risultato intrinseco del voto non sarebbe perciò meno espressivo, poichè prova come l'on. Prinetti non è sorretto nel Parlamento dalla fiducia di coloro, che propugnano nella politica estera l'indirizzo che l'Italia vuol mantenuto ed al quale egli stesso si è, benchè con tardiva resipiscenza, convertito, ed è inverità follerato coloro, che quell'indirizzo hanno sempre combattuto e giornalmente combattono, dichiarandolo nefasto al paese.

Nessun Ministro degli esteri si è mai trovato in Italia e in nessun altro Stato nella posizione in cui si trova l'on. Prinetti: posizione delle più curiose, ove si rifletta che il suo bilancio riesce approvato con una maschina maggioranza, dovuta ai repubblicani, e ai socialisti, che rinnegano le basi della politica da lui affermate, o meglio confermate mentre gli negano fiducia le più forti schiere degli elementi costituzionali, che in quella politica consentono e che hanno propugnata sempre, anche prima che l'onor. Prinetti si avvirasse per la via di Damasco.

Se è bene adunque per un verso che il bilancio non sia stato respinto, è altrettanto bene per l'altro che sia avvenuta la imponente manifestazione di ieri che preclude una dura e severa, ma meritata lezione.

Noi non sappiamo se, dopo tale manifestazione l'on. Prinetti si senta circondato dell'autorità necessaria ad un Ministro cui è affidata la direzione della politica estera. E' un affare che riguarda lui personalmente e il gabinetto.

Quello che noi conforta è di vedere che la Opposizione costituzionale, nonostante qualche defezione, dovuta alle arti sottili delle ubbriacature e mancanza di carattere di qualche giovane deputato, si mantiene forte e compatta per altre imminenti battaglie, che saranno combattute in campo aperto e col maggior vigore.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Bruxelles**, 14. — L'*Indépendance Belge* conferma che Krüger comunicò ai parecchi giorni col Governo del Transvaal. Si crede che sia possibile un vero colpo di scena negli avvenimenti del Transvaal. I boeri non avranno mai circostanze più favorevoli per la conclusione di una pace onorevole.

(S) **Bruxelles**, 15. — Il *Petit Bleu* riproduce che l'Inghilterra sarebbe disposta a concedere l'indipendenza a Krüger comunica in parecchi giorni col Governo del Transvaal. Si crede che sia possibile un vero colpo di scena negli avvenimenti del Transvaal. I boeri non avranno mai circostanze più favorevoli per la conclusione di una pace onorevole.

(S) **Bruxelles**, 15. — Il *Petit Bleu* riproduce che l'Inghilterra sarebbe disposta a concedere l'indipendenza a Krüger comunica in parecchi giorni col Governo del Transvaal. Si crede che sia possibile un vero colpo di scena negli avvenimenti del Transvaal. I boeri non avranno mai circostanze più favorevoli per la conclusione di una pace onorevole.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 15, ore 12,55. — I giornali commentano la seduta di ieri alla Camera ed il voto sulla politica del Governo in Algeria. L'ordine del giorno favorevole a questa politica fu approvato con 358 voti contro 62 ciò che indica che il Ministero è molto forte.

Il deputato Drumont fu espulso per trenta sedute e non tornerà quindi alla Camera che in ottobre.

Gran Brettagna.

Londra, 15 — *Camera dei Comuni* — Il Sottosegr. per l'Ammiragliato, Forster, dice che, durante le esercitazioni che termina il 31 marzo, le spese per costruzioni si mosse nari ascesero a 8,907,849 lire sterline.

Quello per gli esteri, visconte di Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che l'accordo fra l'Inghilterra e la Germania riguardo alla Cina non ha nulla che vedere col mantenimento delle truppe tedesche a Shanghai.

Il Battesimo della Principessa Iolanda

La cerimonia solenne del battesimo della Principessa Jolanda Margherita si fece ieri mattina.

Nel cortile del Palazzo Reale fecero servizio d'onore la compagnia di guardia, con la bandiera e con la musica, e lo squadrone dei corazzieri.

La cerimonia si svolse nel salone da ballo, trasformato in Cappella.

Alle ricche poltrone dorate che avevano servito per la cerimonia civile erano stati sostituiti severi inginocchiatoi sui quali erano stati deposti tappeti e cuscini di velluto cremisi.

Presso il palco dell'orchestra era l'altare, sotto un ricco baldacchino pure di velluto cremisi adorno di frangie d'oro e sormontato dalla corona reale.

Intorno all'altare era un lungo festone di fiori e di foglie, al quale, con fine gusto d'arte, erano stati intrecciati mazzi di rose bellissime e di candidi gigli.

In tutto il salone, poi, era una grande profusione di fiori, di palmizi e di piante da serra disposte con eleganza magnifica.

Poco prima delle 11 negli inginocchiatoi più vicini all'altare si disposero mons. Lanza, il Cherubini, il p. Liberati, vice-parroco, ed un altro paggio camillino della chiesa del SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi. Avevano tutti cotta e stola.

A mano a mano entrarono gli invitati.

Nel primo ordine si posero sedici dame di palazzo vestite in frocchissime *toilettes* di seta bianca, con il capo coperto di ricchi veli ed adorne di brillanti e di perle in grande profusione.

Dietro di loro i Cavalieri dell'Annunziata: Di Reddi, Biancheri, Saracco, Zanardelli, Visconti-Venosta e Di San Marzano poi le Presidenze del Senato e della Camera, che erano state accettate dai cavabinieri; i Ministri, i Sottosegretari di Stato, la Deputazione provinciale; il Sindaco e la giunta municipale che erano venuti dal Campidoglio in berline di gala; le alte Autorità civili e militari; il gen. Ponzio-Vaglia ministro della R. Casa, il conte Gianotti prefetto di palazzo, il gen. Trombetti di prima autorità di campo del Re e gli altri ufficiali delle Case civili e militari del Sovrani e del Principi.

Alle 11 precise fu aperta la porta situata a sinistra dell'altare e gli sguardi di tutti si rivolsero là: entrava la Corte.

Precedeva la contessa Maria Costa Carrì di Trinità, dama d'onore della Regina, recante la Neonata, deposta sopra un ricco *perier-jant*.

In quel momento il quartetto di Corte — composto dei professori Monachesi, De Sanctis, Decio Pinelli, Jacobucci, Setteri e Rouilion — intonò l'*Andante* di Mozart.

Subito dopo entrò il corteggio reale, in quest'ordine: il Re e la Regina Maria Pia, la Regina Margherita ed il Principe Nikita, il Duca d'Aosta e la Duchessa di Genova, la Principessa Milena, il Principe Mirko e la Principessa Laetitia, il Duca degli Abruzzi e la Duchessa d'Aosta-Orleans, il Conte di Torino e la Contessa Clara, il Duca di Genova, il Principe Ferdinando ed il Principe Karageorgevich.

Quando questi si furono disposti secondo l'ordine stabilito, la contessa di Trinità appressò la neonata al lato destro dell'altare e la Regina Margherita, madrina, ed il Duca di Genova, che funzionava da padrino per il rito cattolico, a cui delegarono dal Principe Nikita, avvicinarono anch'essi all'altare, tenendo in mano i ceri di rito.

Allora mons. Lanza, in cotta e stola violacea, assistito dal p. Liberati, dè principio al cerimoniale religioso.

Intanto l'orchestra eseguiva una composizione sacra di Ettore Pinelli.

Quindi mons. Lanza, indossato il rocchetto e la stola bianca, amministrò il battesimo alla Infanta. Questa, durante la cerimonia, rimase sempre quietissima ed agitava in alto le manine.

Dopo la funzione, mentre il corteggio reale si ritirava, il quartetto eseguì un'*Aria* di Bach.

La cerimonia era durata ventidue minuti.

Agli invitati fu poi servito in vassoi d'argento lo *champagne* versato in magnifiche coppe di cristallo.

Alle 11 e mezzo apparvero sulla piazza del Quirinale le prime carrozze che riconducevano gli invitati.

Presso il portone del Palazzo Reale un migliaio di curiosi assisteva alla sfilamento.

Per gli operai stranieri.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Berlino, 15, ore 17,20. — La legge vigente in Germania sull'infortunio sono sospese le pensioni a favore degli operai esteri, che si sono iscritti alla Cassa ed hanno pagata la quota prescritta, quando essi non risiedano in Germania; analoga sospensione incorre per le vedove e gli orfani di detti operai; ma il Consiglio Federale può fare un'eccezione a questa prescrizione, consentendo la continuità della pensione a favore degli operai di questo Stato, che secondo equo compenso, colla loro legislazione, agli operai tedeschi.

Avendo l'Italia e l'Austria Ungheria instituito perchè ai loro operai inscritti in Germania non venga sospesa la pensione, se anche rientrano in patria, il conte di Bulow, come telegrafai, presentò al *Bundesrath* un progetto pel quale verrebbe continuata al suddetti italiani ed austro-ungarici tornati in patria la pensione secondo le leggi sulle assicurazioni, purchè gli assicurati osservino anche stando all'estero le prescrizioni imposte ai pensionati tedeschi.

Il progetto escluse però che dette pensioni all'estero siano continuate ai supe stiti, ossia alla famiglia, del pensionato.

Giudizi dell'estero sulle dichiarazioni dell'Italia

Austria-Ungheria

Vienna, 15, ore 4,10 — Le dichiarazioni fatte dall'on. Prinetti alla Camera sulla politica estera hanno superato ogni aspettazione nei nostri circoli politici, stante l'imbarazzo in cui si trovava il ministro per i suoi precedenti. Il suo discorso è quindi accolto con grande favore.

Si riconosce che il ministro ha manifestato senza equivoci le idee del governo italiano e che queste idee significano il proposito di continuare nelle linee fondamentali della politica che l'Italia mantiene da lungo tempo.

Nelle sfere governative si nota che il Prinetti ha parlato con rimarchevole prudenza, togliendo così ogni dubbio sulla sincerità delle affermazioni, cosicchè le sue dichiarazioni sono qui elogiate senza riserva.

Dal punto di vista delle alleanze e dichiarazioni non potevano infatti essere più esplicite e non possono oltrepassare nelle sfere delle triplice la minima obiezione.

Anche quelle sull'Albania non p devano essere più ampie e corrette ed hanno spantati tutti gli incitamenti che si manifestarono nella discussione anche da parte di taluni amici del Ministro.

Questo giudizio è dei resto espresso anche nei commenti della stampa. I cale.

La *N. F. Presse* commentando il discorso con favore, rileva che la triplice non potera trovare più lucido ed efficace giustificazione di quella che gli è venuta da ieri da un parlamentare italiano, già avversario dell'alleanza e ritiene perciò che le sue dichiarazioni debbano essere accolte con favore in Austria e in Germania.

Circa la grande questione e la sorte dei trattati di commercio le assicurazioni espresse sono acquietanti, poichè constatano la buona volontà da ogni parte di superare le difficoltà.

Il *N. Wiener Tageblatt* dice che la parte del discorso sull'Albania dimostra come il Governo italiano, nonostante il linguaggio tenuto da taluni giornali ministeriali, è pienamente convinto della lealtà dell'Austria, come il Governo di Vienna non dubita della correttezza degli uomini che sono al Governo in Italia.

Nota che le dichiarazioni dell'on. Prinetti sulla triplice non potevano essere in maggior armonia ed accordo, se non coi suoi precedenti, colle manifestazioni dei suoi predecessori e colle recenti dichiarazioni del conte Goluchowsky.

A proposito dell'Adriatico il *Tageblatt* nega che l'Austria e l'Italia siano rivali nell'Adriatico: sono invece due potenze amiche, le quali aumentano ogni giorno il loro interesse a mantenere quest' mare chiuso contro qualunque altra potenza. Austria e Italia sono le due guardie dell'Adriatico, che devo rimanere un mare della Triplice.

Il *Fremdenblatt*, approvando'e, dice che le dichiarazioni dell'on. Prinetti definiscono l'essenza della triplice alleanza, caratterizzano la questione dell'Albania, sfrondandola da ogni artificio e da ogni esagerazione e sono completamente in armonia con le opinioni del conte Goluchowsky.

Anche il *Vaterland*, notissimo organo dei *clericali* austriaci, dà che una certa meraviglia per la novità, commenti favorevoli all'on. Prinetti.

Parigi, 14, ore 19. — Il *Temps*, parlando delle dichiarazioni del bilancio degli affari esteri in Italia, dice che il punto saliente per la Francia è di rilevare l'universale buona volontà esistente in Italia riguardo alla Francia e fare di tutto per correspondervi con disposizioni e provvedimenti altrettanto francamente amichevoli, lasciando tuttavia l'Italia giudice dei propri interessi, senza ingerenze estere.

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine marzo 1901.

Libretti in corso al fine di febbraio	N.	4,066,803
Libretti emessi nel mese di marzo	»	42,678
	N.	4,109,381
Libretti estinti nel marzo	»	10,374
Erano **accesi** al 1 marzo libretti	N.	4,099,007
Depositi in fine di febbraio	L.	700,578,340 05
Depositi del marzo	»	30,226,167 27
	L.	731,204,447 32
Rimborsi del marzo	»	30,111,573 79
Rimanenza depositi fine gennaio	L.	701,093,873 53

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 15 giugno - Pres. **Saracco** - *Ore 15*.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge già approvati per alzata e seduta.

Le urne rimangono aperte.

Approvasi senza discussione un progetto di legge per maggiori assegnazioni e diminuzione di stanziamenti del min. del Tesoro esercizio 1900-901.

Bilancio Poste e Telegrafi.

Astengo raccomanda al ministro che l'amministrazione trovi il modo di fare sì che i timbri delle lettere siano leggibili.

Balenzoni terra conto di queste raccomandazioni sopra argomenti che hanno già richiamata la sua attenzione.

Approvansi i cap. e gli art. del bilancio senza meritare discussione.

Approvansi senza discussione i progetti di legge:

Classificazione del porto di Villa S. Giovanni in prima categoria ed autorizzazione di spesa per opere portuali e ferroviarie.

Variazione al bilancio dei lavori pubblici esercizio 1900-901.

Giunio, a nome del ministro dell'Interno, presenta un progetto di legge per pagamento all'ospedale civile di Verona delle spese di spedalità pendute a stranieri.

Risultato della votazione segreta: i progetti per maggiori assegnazioni e quello per la costituzione in comune autonomo della frazione di Bussi (Gonzano Basilicata) risultano approvati.

Disposizioni relative alla insegnetabilità e cedibilità degli stipendi e pensioni:

Votanti 76 — Favorevoli 30 - Contrari 46.

Il Senato non approva.

CAMERA DEI DEPUTATI.

15 giugno - Presidenza **Villa** - *ore 14*

L'interesse per la votazione del bilancio degli esteri è vivissimo.

Sono circa 400 i deputati presenti a Montecitorio. Si svolgono, appena letto il verbale, le

Interrogazioni - Bestiame in mare.

Fulci Nicolò (poste) risponde all'on. Pais intorno al servizio della Navigazione Generale pel trasporto del bestiame dalla Sardegna nel Continente.

Riconosce che alcuni inconvenienti si verificano. Si sono iniziate trattative perchè siano ripristinate in servizio le antiche navi.

Pais-Serra, deplora riparare agli inconvenienti che si lamentano, e perciò reagracia il sottosegretario.

Il disastro vesuviano.

Mazziotti (finanze) risponde all'on. De Prisco che il ministero è sollecitamente venuto in soccorso ai comuni danneggiati dalle poggia di acqua cenerica del Vesuvio.

Alcuni Comuni hanno avuto degli abbuoni fino alla ragione del 100 per 100.

Sarà provveduto agli altri di mano in mano che saranno accertati i danni.

Ronchetti (interno) assicura che nei limiti del suo bilancio è stato provveduto alla distribuzione dei sussidi ai Comuni danneggiati.

De Prisco nota che l'azione del Governo non è stata efficace.

Non si tratta di applicare letteralmente la legge, ma di interpretarla con equità.

Il teatro ad un disastro che ha recato un danno di cinque milioni, esentili di poche migliaia di lire sono assolutamente inefficaci. Insiste perchè sia sospesa l'esazione delle imposte.

Della Rocca si associa.

Arlotta e **Placido** invocano provvedimenti efficaci.

Mazziotti (finanze). Assicura che il Ministero non mancherà di avvisare a tutti i mezzi per alleviare i danni.

Gli operai e la ricchezza mobile.

Mazziotti (finanze) risponde all'on. Frascara Gius. che desidera sapere se intenda presentare un disegno di legge per disciplinare l'esenzione dalla mercedi degli operai dall'imposta di ricchezza mobile.

Riconosciuti alcuni inconvenienti riferentisi a questa questione, il Ministero presenterà al più presto dispositivi.

Frascara Giuseppe prende atto ma non può dichiararsi completamente soddisfatto. Ricorda la ingiustizia subita da molti operai ferroviari per l'indebita applicazione dell'imposta di ricchezza mobile in mancanza di chiare disposizioni legislative.

Insiste perchè il Ministero presenti un disegno di legge per regolare dall'imposta le mercedi giornaliere degli operai.

Relazioni.

Giovanelli presenta la relazione sul disegno di legge relativo al conto corrente fra il tesoro e il Ministero della guerra.

Donati presenta la relazione sopra maggiori assegnazioni al bilancio dell'istruzione.

Montemitro.

Leone svolge una proposta di legge per costituzione in comune autonomo della frazione Montemitro.

Cocco-Ortu (guardasigilli) non si oppone alla *presa* che viene accordata.

E si torna al

Bilancio degli esteri.

S'approvano senza discussione i primi 13 capitoli.

Sul cap. 13, 19, 21 e 22 **Fracassi** svolge questi ordini del giorno:

« La Camera invita il ministro degli affari esteri a presentare prima del bilancio 1902-1903 un disegno di legge che stabilisca, per il personale diplomatico e consolare, ruoli i quali corrispondano almeno allo stato reale degli uffici esistenti e delle funzioni affidate ai regi agenti diplomatici e consolari e rajano a meglio garantire i diritti dei funzionari ed il controllo del Parlamento ».

« La Camera invita il Governo ad esaminare la convenienza di elevare al grado di Ambasciata le Regie Legazioni in Buenos Ayres e Rio Janeiro ».

Dimostra l'importanza di un buon personale diplomatico e consolare, deplorando che esso non sia stato finora tenuto nel debito conto.

Crede che l'istituzione del secondo ordine del giorno, mentre può avvenire senza aumento di spesa, avrebbe un altissimo significato morale. (*Bene*).

Prinetti (esteri) è convinto della opportunità di mantenere la distinzione tra le varie carriere ed accetta i concetti espressi negli ordini del giorno come raccomandazione, senza assumere impegni formali in proposito.

Fracassi prendendo atto, ritira.

Prinetti (esteri) per le ragioni esposte ieri chiede che sia aumentato il cap. 25 di lire 27,900 altrà, che dovrà dal cap. 36.

Campi (relatore) rilieve difficile realizzare la corrispondente economia sul cap. 36.

Prinetti (esteri) dimostra come l'attuazione della legge sull'emigrazione, per la quale si farà un bilancio autonomo, renda possibile la proposta economia.

Rava raccomanda sia pubblicato sollecitamente il regolamento sulla emigrazione.

Prinetti (esteri) assicura che la divergenza col Consiglio di Stato consiste in un solo punto del regolamento, di maniera che potrà essere facilmente superata.

Celli raccomanda che le scuole all'estero siano affidate ai maestri provvisti della patente superiore e che si cerchi di attrarre all'Italia le classi superiori istituendo corsi classici almeno nei centri principali, come a Costantinopoli.

Galloni desidererebbe che si assicurasse il diritto della pensione per il periodo anteriore al 94 agl'insegnanti delle scuole italiane all'estero e che si facessero regolarmente le promozioni di categoria.

Bovio vuole che si coopererebbe al mantenimento ed alla diffusione della lingua italiana nell'Argentina, istituendo quelche cattedra di lingua spagnuola in Italia, giacchè a questa condizione il Governo dell'Argentina ha imposto l'insegnamento della lingua italiana in tutte le sue scuole.

Pipitone invita il Governo a far rispettare in Tunisia i patti internazionali, violati da un decreto che toglie ivi ogni valore ai diplomi rilasciati dalle Università italiane.

Prinetti (esteri) terrà conto delle raccomandazioni dell'on. Celli e studierà quelle fattegli dall'on. Galloni.

Assicura l'on. Pipitone che pendono pratiche anche col Governo francese per l'insegnamento della lingua italiana in quella Repubblica e della catalana in Italia.

Mel raccomanda che sia ripristinato il sussidio finora concesso all'ospedale italiano di New-York.

Prinetti provvederà.

Piccolo Cupani dice che il relatore ha creduto di tranquillizzare con la promessa di una diminuzione di stanziamento (*oh! oh!*)

La questione invece è che il bilancio non risponde alla legge della contabilità dello stato.

Ferri. Benissimo!

Piccolo Cupani ...e perciò se questo sistema prevalesse sarebbe assai dannoso.

Presidente. Ma venga alla conclusione, mantiene l'ordine del giorno o lo ritira?

Piccolo Cupani lo ritirerò, ma debbo spiegarne le ragioni (*ilarità*). Veramente io dovrei mantenerlo ed avrei conseziono molta parte della Camera, specialmente l'estrema sinistra...

Ferri, Cabrini ed altri, Sì! Sì! Lo manienga! (*Commenti*).

Piccolo Cupani. Tuttavia, considerato che il bilancio dell'Estero è un bilancio... storcillo (*si ride*), e che non sarebbe opportuno fare una questione sopra il bilancio degli esteri, specialmente perchè si è promesso di completarlo, così la ritira (*nuovi ilarità*).

Prinetti (esteri) non può lasciar passare l'affermazione che il bilancio è irregolare.

Assicura la Camera che gli stanziamenti — i quali non sono poi così enormi come si vuol far credere — sono regolari, e ad essi corrisponde ogni possibile giustificazione.

Il relatore on. Campi risponde brevemente, e l'on. Piccolo Cupani ritorcebe contenersi piace, ma il Presidente dice che il regolamento non lo permette e glie lo impedisce. D'altra parte la Camera si è fatta nervosa e rumoreggia impaziente di arrivare al voto.

Vengono approvati senz'altro tutti i capitoli, e si passa subito al progetto di

Spesa per le truppe in Cina e a Candia.

E' approvata senza discussione il progetto di spesa per la spedizione di Candia. Sul progetto della spesa della spedizione in Cina, Fracassi svolge brevemente quest'ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a costituire un corpo speciale di volontari per il servizio ordinario coloniale e le spedizioni lontane ».

Ponza di San Martino (guerra) risponde spiegando le ragioni specialmente di ordinanza per non aver potuto costituire un corpo di volontari. Non può accettare l'ordine del giorno che l'on. Fracassi ritira.

E si passa così finalmente alla

Votazione.

I voltanti sono numerosissimi, e la sfilata davanti alle urne, cominciata alle 10,10 non termina che alle 17,10.

Si votano, oltre che il bilancio degli esteri, la spesa per la spedizione di Cina, e quella per la spedizione di Candia.

La votazione procede sotto gli occhi d'Argo di qualche sottosegretario e provoca qualche incidente.

Dichiarata chiusa la votazione, i sottosegretari procedono al computo dei voti.

Fare sì assai delle contestazioni fra i segretari pel computo dei voti. Cosicchè, dopo un'animata discussione fra i membri dell'ufficio di presidenza, il Presidente si fa dare le palline bianche e nere e si mette con gran pazienza a contarle una per una.

Finalmente le conversazioni e i commenti cessano, e il Presidente si decide a proclamare il risultato della votazione:

Bilancio degli esteri	vot. 351 - fav. 205 - contr. 176.
Spesa per la Cina	vot. 380 - fav. 219 - contr. 161.
Spesa per Candia	vot. 379 - fav. 233 - contr. 146.

Seguono animate conversazioni e prolungati commenti. Su proposta del Presidente si delibera che la discussione del bilancio degli interni cominci lunedì.

La passeggiata dei bambini.

Giolitti internò rispondo subito all'on. Guerci sulla passeggiata dei bambini di stamane.

Dice, a proposito degli incidenti avvenuti, che se risulteranno responsabilità a carico di chi doveva mantenere l'ordine, provvederà. Del resto dichiara che il Governo non ha nessuna responsabilità nell'organizzazione della passeggiata, perchè non fu nemmeno avvisato ufficialmente.

Garantisce le truppe frequenti passeggiate dei bambini delle scuole. Dopiera che i bambini abbiano dovuto restar stamane tanto tempo sotto la pioggia, e critica il Governo, che non si deve disinteressare dei fatti di certe iniziative dovute alla smania di farsi notare.

Nasi (istruzione) osserva che le scuole elementari non dipendono dal Governo, ma che ad ogni modo vedrà se responsabilità posino su chi deve vigilare al loro andamento.

La seduta è tolta alle 18.

Atti del Governo

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il T. colonnello Persili cav. Cesare, dell'arma di cavalleria, già in disponibilità;

in posizione ausiliaria, i maggiori Guerra cav. Carlo del cavalleggeri Salerno e Bonetti cav. Federico del Corpo contabile: i capitani medici Zauchi cav. Dante e Castelli cav. Giovanni.

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore Pallotta cav. Achille al 7. fanteria; i capitani Bifano Luigi al 10. bersaglieri, Serville Carlo al 41. fanteria, Gazolini Enrico al 10. artiglieria, il tenente Ventura Emanuele al 28 fanteria.

Onorificenze — Sono nominati:

Ufficiali della Corona d'Italia i T. colonnelli De Paoli cav. Gaetano, Orsi Bartolini cav. Stefano e Thaon di Revel cav. Adriano.

Cavalieri Mauriziani il maggiore Ubaldi de' Capel cav. Carlo ed il capitano Afeldi di Robbiate cav. Eugenio — delle Case militare di S. M. il Re e di S. A. R. il Conte di Torino.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 14, ore 20.50. (*remon*). — Certo Rivalo, operaio ventiseienne, dopo un brevissimo alterco colla moglie, ventitreenne, causato da gelosia, la precipitava dalla finestra di una soffitta nel Corso Emilia.

La povera-ta fu raccolta agonizzante.

Il Rivalo arrestato, prima confessò, poi negò il delitto, sostenendo il suicidio.

Livorno, 14 — (*G. G.*). Ricevi-rete, ve lo telegrafai, il fortunato compiuto da due ragazze sui pericolosi dintorni che le avevano tradite. Ora tutti e due i feriti sono usciti dall'ospedale.

Quintilio Bonsignini, ferito da Amelia Galli, subì anche la difficile operazione della separazione e ed è perfettamente ristabilito. Il Gherardi ferito più leggiermente da Emilia Bertocci, non solo è guarito ma si è riconciliato con lei. Meno male!

Il processo delle due feritrici sarà discusso fra poco a Pisa.

— 15, ore 16.25. — (*G. G.*). I fratelli Orlando, ricorrendo oggi il V anniversario della morte del sen. Luigi, loro padre hanno elargito 10.000 lire agli operai del loro cantieri perchè s'inscrivano alla Cassa nazionale di previdenza. Una commissione di operai li ha ringraziati a nome dei compagni. Domani questi deporranno in massa una corona sul monumento del sen. Orlando.

— Oggi ha imperversato sulla città un nubifragio violentissimo.

Castrovillari, 15 — I funerali dell'on. senatore Pace sono riusciti solenni. Vi hanno preso parte numerosi rappresentanti delle autorità civili e militari e grande folla.

Genova, 15, ore 14.50. — (*Aldo*). — La signorina Gemma Testa di San Pier d'Arena ricamò squisitamente una fodera di cuscino per la culla della Principessa Jolanda Margherita e ne fece omaggio alla Regina.

Ieri s'ebbe da questa un magnifico paio di orecchini in brillanti, del valore di oltre 2000 lire ed un libretto postale per una somma ragguardevole.

— L'ingegno imperversa da ieri. Non ha dunque guasto l'Esposizione.

Per l'Esposizione regionale di Genova.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 15, ore 14.50. — (*Aldo*) I duchi di Genova arriveranno domani alle 10 in forma privatissima.

Nessun ricevimento si farà loro alla stazione. Saranno ricevuti invece solennemente all'Esposizione.

Alle 14 sarà inaugurata al municipio la lapide in memoria del barone Podestà.

Alle 15 i duchi interverranno alla premiazione all'Istituto per i ciechi e alla sera al ricevimento che darà in loro onore il Municipio.

Lunedì visiteranno l'Istituto per i sordo muti e partiranno a mezzodì per Torino.

Il prefetto ed il generale hanno visitato l'Esposizione ed hanno elogiato vivamente il Comitato che in tanto ristrettezza di spazio e di tempo seppe apprestar tutto in modo assai commendevole.

Una traversata disastrosa.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Napoli, 15, ore 18.15. — Iersera sul tardi, giunse il piroscafo *Città di Genova* proveniente da Rio Janeiro.

Stamane s'è sparsa per la città la voce che a bordo, durante la traversata, morirono 7 passeggieri e che una ventina s'aggravano gravemente.

La nave era partita da Santos con 1300 passeggieri il 22 maggio.

Il primo decesso fu quello d'una bambina di nome Maria Adelini per avvelenamento alcoolico. Rinvenne dentro la vigilanza delle stive, essa aveva bevuto un'intera bottiglia di *fernet*.

Il 2 giugno certa Teresa Cavaliere morì per cachessia. Era stata imbarcata per ordine del governo solo di Sperone perchè ammalata. Le sue condizioni avrebbero dovuto consigliare di lasciarla a terra.

Il 4 morì un bambino di nome Benedetto Sangri; il 9 una bambina di nome Anna Astolfi e certo Giovanni Grimaldi; Maria Bruno ed Albina Sartorio: tutti e cinque per bronchite.

La salma della Sartorio è stata sbarcata qui ed inumata nel Cimitero della Pista.

I dottori Vincenti e Serrenti hanno fatto disinfettare tutti i passeggieri, le robe loro ed il piroscafo.

Sono state fatte sbarcare una bambina di nome Verzellina Cappella e la madre di lei perchè sospette di morbillo.

A Napoli sono sbarcati 448 passeggieri.

Il piroscafo riparte stasera per Genova ove ne lascierà altri 800.

A bordo sono 19 colpiti di bronchite e di morbillo. Restano a bordo, in vista delle condizioni sanitarie, i medici della Compagnia Ravanni e Calamide.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 14. — Ieri furono caricati in questo porto 606 cantri, di cui 12 di carbone per i privati e 162 di grano per l'Intemo.

Ne furono scaricati 125, dei quali 98 di merci per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Milano, 14, ore 24 — Cessò l'agitazione di 50 famiglie coloniche della proprietà Lattuada nel Comune di Gessate coll'intervento nel della Camera del lavoro, essendosi concordate modificazioni ai patti agrari, supprimendo gli avventizi e convertendo in danaro il fitto sinora pagato in frumento.

Intervennero accordi anche per Bellinzago.

Si accentua l'agitazione a Vaprio e nei Comuni finitimi.

Sopra luogo vennero inviati rinforzi.

Scienze e Lettere

Esplorazioni geografiche.

(S) **Stoccolma,** 15. — L'on. torature svedese Sven Hedin ha diretto il 14 aprile 1901 una cartolina postale al Re di Svezia, nella quale dice che, dopo un viaggio di piete- successo nel deserto di Gobi, e rit-rnato a Tchargaïlik, ove intende soggiornare. Poi si recherà nel Tibet.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 15 giugno 1901.

	1898	*1899*	*1900*	*1901*
	30/11	23/6	17/11	25/1	26/12	25/1	7/6	14/6
Parigi . .	23,62	19,62	18,87	19,00	19,85	19,15	20,30	19,88
Berlino . .	—	—	—	18,59	18,68	19,75	21,85	21,18
Vienna. . .	21,20	18,79	—	17,42	16,43	16,51	16,89	17,34
Budapest. .	21,38	18,48	17,49	17,11	15,75	15,92	17,21	17,25
Londra . .	26,73	16,16	15,84	15,96	—	15,30	—	—
New-York .	14,92	14,87	14,10	14,37	15,68	—	15,53	14,85
Chicago . .	12,66	13,60	12,52	12,30	13,93	13,91	14,80	13,06
Odessa. . .	14,55	13,00	13,51	—	14,60	14,10	14,20	14,94
Galatz . .	—	13,25	13,50	—	—	—	—	—

Nella passata settimana sui mercati di Vienna, Budapest ed Odessa si è verificato nuovo rialzo nui prezzi del grano. Invece sui diversi mercati, e specialmente su quelli americani, ebbero luogo ribassi abbastanza notevoli.

Le notizie che si hanno circa le previsioni dei raccolti pendenti sono in generale favorevoli. Secondo l'Ufficio di agricoltura di Washington negli Stati Uniti d'America, si prevede una produzione eccezionalmente abbondante, che si calcola fino da ora a circa 240 milioni di ettolitri e che sarebbe superiore a tutte quelle ottenute finora. Anche in Russia si prospettano non eccellenti.

In Italia è continuata sui mercati grande scelta con prezzi generalmente invariati, che si aggirarono fra L. 22 e 23.50 pel grani teneri e fra L. 27.50 e L. 29 per quelli duri.

Le pioggie cadute in Sicilia, nelle Calabrie e nelle Puglie indussero a buon sperare sull'esito del futuro raccolto; anche nel resto d'Italia le previsioni continuano ad essere generalmente soddisfacenti.

Drammi di terra e di mare

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 15, ore 19.30. — Il disastro alla fabbrica di cartuccie a Issy, produce vivissima impressione.

Si crede che il disastro sia dovuto alla distenzione di una operaia che trasportava dei pacchi di cartuccie.

E' stata aperta un'inchiesta, ma sinora è impossibile accertare la causa del disastro.

La fabbrica contava 1200 operai. La cifra esatta dei morti è di quindici, dei quali tredici furono già estratti.

All'ospedale stanotte morirono due operaie ed un operaio.

Parecchi operai morirono fulminati; furono trovati due operai decapitati. Si dice che quando avvenne lo scoppio un'operaia fu lanciata in aria; il cadavere fu rinvenuto sui tetti.

I feriti sono ventidue.

Il Presidente Lombet inviò ad Issy un ufficiale d'ordinanza per informarsi ed invitò il Ministero ad aprire un'inchiesta. Deschanel telegrafò in conformazione al deputato Gerelot proprietario della fabbrica.

Il Consiglio generale della Senna votò 1500 franchi ed il Comune di Issy cinquecento franchi per soccorre le famiglie delle vittime.

Teatri ed Arte

Concerti. — La nota pianista Eugenia Mengarini Ravioli ha presentato ieri per un saggio musicale la figlia dodicenne Anna Maria alla sala del Teatro Nazionale.

Il difficile programma fu svolto egregiamente ed il numeroso pubblico fu largo di applausi alla piccola pianista e di congratulazioni alla brava insegnante.

La Marcia di Battistini. — Ieri in Roma la banda del 94° regg. fanteria, diretta dal M. Ricci, durante l'accompagno della guardia d'onore al Quirinale, suonò la marcia che Marita Battistini scrisse nello scorso inverno in Russia: *Umbria*. L'effetto non poteva essere migliore e il motivo genialissimo, facile e nello stesso tempo marziale, si addice splendidamente al passo militare.

Così pure in questi il nostro Battistini, il principe dei baritoni, è riuscito vittorioso, nell' attesa che regali all'arte nostra un suo lavoro lirico.

Intanto ci auguriamo che il M. Ricci replichi la marcia *Umbria*, una di queste sere nel concerto a piazza Colonna.

Un monumento cristiano. — A Kempen (Prussia Renana) è stato inaugurato un monumento alla memoria di Tommaso da Kempis, più noto sotto il suo nome latinizzato di Th mas e Kempis, l'autore presunto della *Imitazione di Cristo*.

Il monumento consiste in una statua di bronzo sopra uno zoccolo di granito con e rappresenta Thomas a Kempis vestito in atteggiamento meditativo. Egli tiene una penna nella mano destra e nella sinistra un manoscritto col titolo: *L'Imitazione di Gesù Cristo*.

Consiglio Comunale

Seduta del 14 giugno 1901. — Pres. **Colonna.**

La seduta è aperta alle 10.10.

La Casa Materna Jolanda-Margherita.

Colonna (Sindaco). Mi è caro — dice — premache di altro si intrattenga il Consiglio, far noto ai Colleghi e con essi alla cittadinanza intera, un atto di delicata e gentile pietà, preparato nel silenzio, col pudore delle anime buone, che non vogliono altro compiano altro l'intima soddisfazione del cuore, che oggi, inatteso ed improvviso, si è compiuto nella nostra città.

S. M. la Regina Margherita ha voluto acquistare un nuovo titolo alla riconoscenza dei nonani, se tale sentimento fosse suscettibile di assurgere a maggiore altezza. Essa che nel suo infinito ed inconsolabile dolore non cerca, nè trova conforto che nell'esercizio del bene, appena tornata fra noi non ebbe che un pensiero — quello di dedicare a nuove opere pietose la sua mente ed il suo cuore, rinfermando luminosamente quell'affetto per Roma, che nei momenti più tristi e più strazianti Le fece rivolgere a noi lo sguardo inpirandole le dolci parole, che noi, riconoscenti, volemmo qui perpetuare nel marmo.

D'iniziativa sua propria, in via S. Basilio, oggi, senza pompa d'inaugurazione, fu aperto un Istituto che S. M. intitolò: *Casa Materna Jolanda-Margherita pei bambini degli operai*, ed in cui da domani oltre 60 fanciulli poveri saranno ricevuti, custoditi e nutriti sotto la personale vigilanza della Augusta Donna.

L'istituto di via S. Basilio è sommamente benefico e colma una grave lacuna nell'opera di assistenza dell'infanzia; esso prendia agli sali d'infanzia poiché vi saranno accolti i bambini appena divezzati, e mantenuti fino all'epoca in cui possono andare negli asili.

Dinnanzi agli atti nobili e generosi, come al cospetto delle grandi virtù, non esistono dispareri, ed io sono convinto che l'intima commozione che fu provata stasera in questo momento, sarà da tutti indistintamente e pienamente condivisa e che unanimi e concordi inviceremo a Colei, che è così fulgido esempio di carità, il nostro devoto ringraziamento e l'altissimo della nostra ferverente ammirazione.

Applausi su tutti i banchi.

Tommasini. Si associa anzi di buon grado alle parole del presidente rilevando l'importanza del fatto e specialmente la circostanza che S. M. la volle direttamente assumere la cura dell'istituto affratellandosi così col popolo in un'opera pietosa.

La questione del ponte Cavour.

Armellini. Interpella la Giunta sul voto di censura emesso dall'Associazione artistica internazionale in ordine all'esecuzione del ponte Cavour.

Colonna (sindaco). Dichiara che l'ordine del giorno non ha prodotto in lui buona impressione.

Il Consiglio comunale elegge le Commissioni tecniche incaricate della revisione dei progetti e quindi l'ordine del giorno dell'Associazione sopra indirettamente censura all'opera del Consiglio, censura e ammaestramento di cui sente di non aver bisogno.

In ogni modo non riconosce ad alcun corpo estraneo all'Amm. municipale il diritto di formulare ordini imperativi'

Per suo conto a quella deliberazione non ha dato alcun valore. Quanto alla questione dei concorsi è questo un argomento della cui opportunità il solo Consiglio comunale può e deve essere giudice, nè crede decoroso per l'Amm. municipale dover accettare le altrui imposizioni. (*Bene!*)

Tommasini è pienamente d' accordo col Sindaco, ritenendo che simili iniziative debbano partire soltanto dall'Amm. comunale, mentre l'intervento degli estranei non potrebbe essere accettato senza sospetto.

Ferrari crede che l'Associazione abbia voluto esprimere soltanto un desiderio e non abbia voluto dare alcun ordine del giorno di carattere imperativo.

Difficile programma in svolto egregiamente ed il numeroso pubblico fu largo di applausi alla piccola pianista e di congratulazioni alla brava insegnante.

La Marcia di Battistini. — Ieri in Roma la banda del 94° regg. fanteria, diretta dal M. Ricci, durante l'accompagno della guardia d'onore al Quirinale, suonò la marcia che Marita Battistini scrisse nello scorso inverno in Russia: *Umbria*. L' effetto non poteva essere migliore e il motivo genialissimo, facile e nello stesso tempo marziale, si addice splendidamente al passo militare.

Così pure in questi il nostro Battistini, il principe dei baritoni, è riuscito vittorioso, nell' attesa che regali all'arte nostra un suo lavoro lirico.

Intanto ci auguriamo che il M. Ricci replichi la marcia *Umbria*, una di queste sere nel concerto a piazza Colonna.

Un monumento cristiano. — A Kempen (Prussia Renana) è stato inaugurato un monumento alla memoria di Tommaso da Kempis, più noto sotto il suo nome latinizzato di Th mas e Kempis, l'autore presunto della *Imitazione di Cristo*.

Il monumento consiste in una statua di bronzo sopra uno zoccolo di granito con e rappresenta Thomas a Kempis vestito in atteggiamento meditativo. Egli tiene una penna nella mano destra e nella sinistra un manoscritto col titolo: *L'Imitazione di Gesù Cristo*.

Necrologio. — E' morto a Londra il romanziere Sir Walter Besant, autore prima di varii romanzi in collaborazione con James Rice e poi di varii scritti da lui soli dopo la morte del socio. Fra questi ultimi i più noti sono: *The Revolt of Man, All Sorts and Conditions of Men, The World Went Very Well Then e Armorel of Lyonesse*. Aveva 65 anni.

— E' morto inoltre il poeta e drammaturgo Robert Buchanan.

I suoi lavori più notevoli sono i drammi tratti dai romanzi: *Lord Ormont, Temple Andrews, Clarissa Harlowe* e un dramma originale, *Alhot in London*, che ebbe molto successo.

Non aveva che 60 anni.

Bibliografia. — A Londra è inconiciata la vendita della seconda serie dei manoscritti della famosa collezione Ashburnhaim.

Ecco alcuni pressi: " La storia di Sant'Agostino „ con 152 disegni di miniatura da dilire in Russia „ manoscritti del XIV secolo con 6 grandi miniature e 900 piccole 540 — " Da Consolatione „ di Boezio, manoscritto del XV secolo con 6 grandi miniature in 900 piccole 540 — " Le Vie de Bertrand du Guesclin „ manoscritto dell'VIII o IX secolo 700 — " Le Livre du Gouvernement des Princes „ manoscritto del XIV secolo 685 — " Le Livre des Merveilles de Gilles le Muisis „ manoscritti del XIV secolo 660 — " Dante, La Comedia „ manoscritti del XIV secolo 630.

Sports

Tiro a segno nazionale in Roma.

Risultato delle gare di tiro eseguite il giorno 14 giugno al poligono no Umberto I.

La categoria — Sez. A — Borgognili 77, Zinanni 53, D'Atri 50, Cantoni 46 e molti altri al disotto di quest'ultima cifra.

Sez. B — Camani 59, Valeri 55, Severini 53, Tassi 53, Fiori 52, Pierini 52, Cottellucci 52, Visconti 52, Rasa 52, Eroli 52.

Sez. C — Cardocci 55, Zillo Grandi 54, Cap. Cecchi 53, Grassi 53.

Campionato — D'Atri 81, Borgognili L. 78, Nathan 78, Zillo Grandi 78, Visconti 74, Catenacci 73, Cap. Cecchi 76, D'Ercoli, Passa, Severini, Miconi, Buodonno 75.

Difficili — Cap, Severini 148, Cap. Cecchi 146, Cap. Birzio-Biroli C. Alberto 135, Ten. A. Passa 134, Ten. Grandia 133, Ten. Baumarten 130, Radice 129.

Gara popolare — Mottissimi tiratori; conseguirono 184 medaglie d'argento e bronzo. Ottennero migliori risultati Ruvidi, Valletta, Tomassi ed altri.

Tiro a segno — Sez. A — Santini 78, Zillo Grandi 84, Cap. Cecchi 78, Sipione 79, Zella 79.

Sez. B — Sagnotti 154, Gerbino 151, Modigliani 148, Zillo Grandi 142, Cap. Cecchi 136, D'Atri 135.

Rivoltella — Categ. VI. Sez. A — Liverziani 237, Cap. Sottosanti 191, Ten. Cesari 181, Rossi 167.

Sez. B — Liverziani 161 ed altri.

Gara d'onore — Passa 94, Magg. Quaglino 89, Cardocci 85, D'Atri 81, Valentini 89.

Furono sparate circa 12.000 cartuccie.

Palazzo di Giustizia

Sezione IX.

Ieri l'altro fu discussa la causa contro Francesco Sala di a, 49 sindaco di Bracciano, Nondini Gius. pure di Bracciano e Valentini Giorgio, Pietro e Giuseppe di Oriolo.

Sala era accusato di corruzione per vantaggi ricevuti dall'appalto, del dazio in cambio di concessioni arbitrarie a danno del Comune, per aver fatto figurare il Mondini nella cessione di una tenuta comunale e aver subaffittato con interesse proprio un'altra tenuta di Valentini.

Il risultato fu condannato a 1 anno e 500 lire; Mondini a 3 mesi e 150 lire; i Valentini furono assolti.

Furto al pauliflio militare.

La VII Sezione ha condannato il caporale Verdicchio e i soldati Cardinale e Padiano della cuss. mil. per aver sottratto in sacco di pane, farina e cacio, con la complicità di tal Di Pietri di Aquilonia.

Ai militari, un anno di reclusione militare; al Di Pietri, 4 mesi e 15 giorni.

Fallimenti in Roma.

Do Simone Achille, mode, via Campo Marzio, 6. Pubblicazione della rata ieri ad istanza di Cesi Erberto. Giudice delegato avv. Mandura Antonino, Curatore Mattioli avv. Antonino, via Tritone, 178. Prima adunanza 4 giugno. 30 giorni per presentare i titoli. 3 agosto chiusura delle verifica.

Servizio — Riceratorio Sinale Del Grande con tambura, Società ginnastica « Roma », Riceratorio Pestalozzi, Colonia agricola Franchetti, Istituto metodista.

6. gruppo. — Riceratorio Borgo-Pratt con fanfara, alunne del Ricevatorio femminile E. Q. Visconti, II, della R. Scuola tecnica femm. M. Dionigi, Scuola complementare femm. Vittoria Colonna, id. Margherita di Savoia, id. Giannina Milli, Scuola superiore femminile, Scuola professionale femminile commerciale femm., Orfanotrofio di S. Michele (Sez. femminile).

7. gruppo. — Scuole elem. femminili (1° reparto).

8. gruppo. — Concerto militare, Scuole elementari femminili (2° reparto).

Plotone guardie municipali.

Quando il corteo si mosse dalla villa ploveva. Cadeva una pioggiarella fitta fitta; ma evidentemente il cielo volle compiacersi non lasciarsi sfuggire che potesse mancare trionfatori al bando.

Il corteo dei bambini, malgrado la pioggia, mosse lietamente al suono delle varie fanfare.

Alla testa del corteo un gruppo di bambini della scuola Vittorio da Feltre, recavano grandi lettere a fiori tricolori, che componevano la scritta: *Roma a Jolanda*.

Per cura del Comitato a tutti i bambini fu consegnato un fascetto mazzo di fiori con una piccola targhetta; i fiori furono distribuiti di colori differenti ai vari reparti scolastici; alla testa di ciascun gruppo due alunni scelti fra i più grandicelli, portavano delle eleganti corbeille.

Il corteo procedette traiquillamente lungo il Corso Umberto I, dove assicuravasi il poco pubblico — essendo stata anticipata la partenza — e la testa della colonna, composta degli alunni delle scuole maschili, entrava liberamente nella piazza del Quirinale, allineandosi di fronte al Palazzo Reale.

La coda del corteo però, composta delle scuole femminili, rimaneva indietro, essendo caduta una brave sosta per cercare momentaneo riparo presso S. Lorenzo in Lucina; donde ne seguì che il corteo si divise in due colonne, distanziate a parecchi minuti di mezzi.

Appena le scuole maschili si furono schierate sulla piazza, comparvero al balcone del Quirinale S. M. il Re e il Principe Ereditario.

Allora la folla dei bambini proruppe in vivis-

Dopo un momento ogli prese a dire:

— Ma perchè cercate sempre di eccitare la mia gelosia, con le vostre allusioni urtanti?

" Sapete bene che se potessi esser geloso, non lo sarei di Desmures riguardo a Genovieffa; sapete bene, che voi soltanto mi destate interesse.

— Per esempio, non sapevo che avreste il dono di vi-ligere tanto fraudolentemente, dei complimenti così maniglieri, dissi'ella con ironia.

Ettore si alzò impazientito e percorse due o tre volte il salotto a lenti passi.

Poi ritornò presso la giovane, avvicinò un pan chetto alla sua poltrona, ed appoggiando le mani sul bracciuoli, la guardò a lungo con un'espressione di tenerezza e di dolce rimprovero.

— Via, Gilberta, a che serve scherm rci a percorrere sempre la stessa scala di rimpianti e di progetti irrealizzabili?

" Sieto diventata ragionevole, e quante volte, e dovete capire che non posso rimanere vicino a voi; dovete approvare ed incoraggiare la mia partenza.

" Soffrirei tanto di doverm allontanare malcontento da voi! Ditemi che acconsentite a che mi allontani.

Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

Paolo de Garros

(*Traduzione di A. Del Valle de Paz*)

XIV.

— Se vengo oggi... ad importunarvi, è per il timore che nella vostra esasperazione non affrettiate quella partenza di cui mi minacciate da ieri.

" Allontanandovi Ettore, voi commettete una pazzia, ed io vorrei impedirla.

" Arrocherete un gran dolore a vostra madre e farete la disperazione di Genovieffa. Senza contare che spenserete il vostro avvenire...

— E voi vorreste, che, per non spenzare il mio avvenire, io infragnsi quello del mio migliore amico, che calpestassi il suo onore, e ferissi la gioia della sua casa...

" Ah! è vero davvero contenzioso d'una bambina e franca amicizia, perdonatemi, avevo dimenticato.

— E perchè no?

— Certamente, anche ieri sera...

— Ah! ieri sera eravamo pazzi; ma oggi ragioniamo.

" Ieri sera abbiamo provato un penoso incaglio, ma con la luce quel sogno insano si è dissipato ed ora dobbiamo dimenticar tutto e riprendere la via del dovere senza voltarci indietro senza altrimori recriminazioni.

— Ed è appunto ciò che mi sono proposto; ma per meglio mettermi in esecuzione, credo che una separazione sarebbe necessaria.

— Via, via, questa sarebbe una viltà, sarebbe un volere indistreggiare di fronte ad un pericolo, sarebbe lo stesso che dubitare del nostro carattere, della nostra forza di volontà.

« Sposerete Genovieffa, quindi continuerete ad abitar Parigi; nui potremo vederci nello stesso modo ma di tanto in tanto... Che c'è di più facile?

" Dopo quattro mesi nè voi, nè io, peseremo più a questa passioncella da romanzo...

Ettore l'ascoltava balcconandosi con un ragionamento che gli era capitato fra mano; quando ebbe finito la guardò con un sorriso tra lo scettico e il derisorio.

— Non mi credete? continuò Gilberta; non credete che una nottata di riflessioni e di lacrime abbia potuto trasformarmi tanto radicalmente?

— No.

— Cosicchè non accettate nemmeno il consiglio che vi do, e che assicurerebbe la nostra pace? Dunque non amate più Genovieffa.

— Ma se lo sapete benone!

" Non mi avete spedito vostro cugino per tastare il terreno prima di avventurarvi!

— Io, spedirvi Raoul!... disse'el meravigliata. Ah! povero ragazzo, si ieri sera mi fece le sue confidenze, ed io non sessai dal fargli osservare la ridicolaggine del suo passo; ma è un povero innamorato, e con coloro non si ragiona.

" Immaginate un po' questo sopranunmarito sens'arte nè parte che s'inamora d'una ragazza che ha la stessa età sua, con una dote di cinquecentomila lire!

— La cosa è amena!

— Non mi pare molto; disse Ettore.

— E dire un pò è venuto a trovarci, vi ha domandato se amavate la signorina D'Aulnois, se desideravate sposarla, continuò Gilberta affettando un'allegra noncuranza; insomma ha voluto pulì e il terreno, e sgombrare le vicinanze della piazza prima di tentare l'assalto.

— E' quanto ho supposto...

— E che gli avete risposto?...

— Che l'assalto interamente libero di amare la signorina e al caso di rapirla; per conto, mio gli ho detto, non farò la menoma opposizione.

— Ah! ora capisco perchè era in casa d'Aulnois. Principiava la campagna, e si mostrava tutto premuroso per Genovieffa.

— Quando l'avete visto?

— Or ora. Avevo promesso di portare a Genovieffa un libro che desideravo leggere, e che io aveva in casa; allora, prima di venir qua, sono passata da casa sua ed ho trovato Raoul in salotto con lei. Pareva che andassero perfettamente d'accordo...

Mentre parlava, Gilberta non aveva perduto d'occhio il viso di Stvray, il cui sguardo, riflettava una profonda indifferenza; fece un gesto annoiato e non rispose.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 16 Giugno 1901 — S. Aurelio.

Sole a Nord sorge alle 4.36 m. — Tramonta alle 7.45 s.
Luna a Nord sorge alle 1.30 m. — Tramonta alle 7.38 s.

L'Ave Maria suona alle 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

15 giugno ore 15.

Europa: pressione massima 765 sull'Irlanda occidentale; minima 750 al Nord della Scandinavia.

Italia 24 ore: temporali sparsi stamane ov Nord-ovest, salvo altrove fino quattro mill., al Sud e Sicilia; temperatura alquanto diminuita al Nord, aumentata di poco altrove: nuvoloso piuggie una qualche temporale sull'Italia superiore e Sardegna; venti forti meridionali sull'alta Italia.

Stamane: cielo sereno in Calabria e Sicilia, nuvoloso altrove, piovoso le vul l'abino, temporale superiore Toscana e Sardegna; venti moderati o forti meridionali; alte Tirrena agitato agitata.

Su 8 stazioni una depressione con un minimo 754 mil Piemonte; la pressione è massima 762 sul lonio.

Probabilità: venti moderati o forti meridionali; cielo nuvoloso con piuggie e qualche temporale sull'alta settentrionale, centrale e Sardegna; vario altrove; alte Tirrena alquanto agitato.

Monoverbo.

SO E

Spiegazione del Panorama precedente:
Rare - Re

REGIO LOTTO

Estrazioni del 15 giugno 1901.

Bari	37	62	89	27	21
Firenze	65	22	11	37	15
Milano	36	57	88	51	39
Napoli	6	53	45	54	8
Palermo . . .	10	44	30	71	12
Roma	62	42	29	33	58
Torino	11	38	1	16	63
Venezia . . .	59	45	86	49	50

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffizi di Annun. sono aperti dalle 9 ant.alle 7 pom.
Dopo le 7di vien le inserzioni si ricevon soltanto fino alle 9 dopo assumono un'Ufficio di Redazione.
Telefono: Per gli uffizi d'amministrazione N. 1-40 per gli uffizi di Redazione N. 1827.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Minimo 16.7 — Minimo 31.7.

L'omaggio dei fiori. — Le mattina ebbe luogo la festa dei fiori, organizzata dal Comitato dei festeggiamenti popolari. Gli alunni, le alunne delle scuole primarie e secondarie, del collegio e del ricovero, ed altrettanto alle ville Borghese; per recarsi al Quirinale ad offrir fiori ad augurii alla neonata Principessa prima della colazione del battesimo.

Il corteo mosse verso le 7 1/2, dopo che gli alunni ebbero consumata sul posto la refezione.

Era disposto nel modo seguente:

1. gruppo. — Plotone di guardie municipali, Concerto militare (93 fanteria), Convitto Nazionale, Collegio degli orfani di S. Maria in Aquiro, Ospizio di San Michele (Sez. maschile), RR. Ginnasi E. Q. Visconti, Umberto I, Mamiani e Tasso.

2. gruppo. — Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli con fanfare, RR. Scuole tecniche Aldo Manuzio, Pietro Metastasio, Federico Cesi, Cola da Rienzi, Giulio Romano, M. Buonarroti e Pietro della Valle.

3. gruppo. — Scuola popre di ginnastica con fanfare, Scuole elementari maschili (1° reparto).

4. gruppo. — Ricreatorio Umberto I con fanfara, Scuole elementari maschili (2° reparto).

5. gruppo. — Ricreatorio Sinale Del Grande con tambura, Società ginnastica « Roma », Ricreatorio Pestalozzi, Colonia agricola Franchetti, Istituto metodista.

6. gruppo. — Ricreatorio Borgo-Pratt con fanfara, alunne del Ricevatorio femminile E. Q. Visconti, II, della R. Scuola tecnica femm. M. Dionigi, Scuola complementare femm. Vittoria Colonna, id. Margherita di Savoia, id. Giannina Milli, Scuola superiore femminile, Scuola professionale femminile commerciale femm., Orfanotrofio di S. Michele (Sez. femminile).

7. gruppo. — Scuole elem. femminili (1° reparto).

8. gruppo. — Concerto militare, Scuole elementari femminili (2° reparto).

Plotone guardie municipali.

Quando il corteo si mosse dalla villa ploveva. Cadeva una pioggiarella fitta fitta; ma evidentemente il cielo volle compiacersi non lasciava sfuggire che potesse mancare trionfatori al bando.

Il corteo dei bambini, malgrado la pioggia, mosse lietamente al suono delle varie fanfare.

Alla testa del corteo un gruppo di bambini della scuola Vittorio da Feltre, recavano grandi lettere a fiori tricolori, che componevano la scritta: *Roma a Jolanda*.

Per cura del Comitato a tutti i bambini fu consegnato un fascetto mazzo di fiori con una piccola targhetta; i fiori furono distribuiti di colori differenti ai vari reparti scolastici; alla testa di ciascun gruppo due alunni scelti fra i più grandicelli, portavano delle eleganti corbeille.

Il corteo procedette traiquillamente lungo il Corso Umberto I, dove assicuravasi il poco pubblico — essendo stata anticipata la partenza — e la testa della colonna, composta degli alunni delle scuole maschili, entrava liberamente nella piazza del Quirinale, allineandosi di fronte al Palazzo Reale.

La coda del corteo però, composta delle scuole femminili, rimaneva indietro, essendo caduta una breve sosta per cercare momentaneo riparo presso S. Lorenzo in Lucina; donde ne seguì che il corteo si divise in due colonne, distanziate a parecchi minuti di mezzi.

Appena le scuole maschili si furono schierate sulla piazza, comparvero al balcone del Quirinale S. M. il Re e il Principe Ereditario.

Allora la folla dei bambini proruppe in vivis-

Dopo un momento ogli prese a dire:

— Ma perchè cercate sempre di eccitare la mia gelosia, con le vostre allusioni urtanti?

" Sapete bene che se potessi esser geloso, non lo sarei di Desmures riguardo a Genovieffa; sapete bene, che voi soltanto mi destate interesse.

— Per esempio, non sapevo che aveste il dono di vi-ligere tanto fraudolentemente, dei complimenti così maniglieri, dissi'ella con ironia.

Ettore si alzò impazientito e percorse due o tre volte il salotto a lenti passi.

Poi ritornò presso la giovane, avvicinò un pan chetto alla sua poltrona, ed appoggiando le mani sul bracciuoli, la guardò a lungo con un'espressione di tenerezza e di dolce rimprovero.

— Via, Gilberta, a che serve scherm rci a percorrere sempre la stessa scala di rimpianti e di progetti irrealizzabili?

" Sieto diventata ragionevole, e quante volte, e dovete capire che non posso rimanere vicino a voi; dovete approvare ed incoraggiare la mia partenza.

" Soffrirei tanto di doverm allontanare malcontento da voi! Ditemi che acconsentite a che mi allontani.

sitò acclamazioni e grida di *Viva il Re! Viva la Regina! Viva Jolanda! Viva il Principe Nicola! Viva Elena Luisa!* Ad un tratto, mentre le bandiere venivano agitate con entusiasmo i bambini lanciavano in alto i mazzolini di fiori che ciascuno recava.

Lo spettacolo era veramente bello e grandioso e S. M. il Re ne era commosso.

Ma purtroppo pioveva dito... per quanto i bambini si fossero entusiasmo pareva non si ne accorgessero nessuno.

Le finestre dei palazzi che circondano la piazza erano gremite. Gremite specialmente le terrazze dello palazzo della Consulta e delle Scuderie Reali.

All'una finestra del Ministero degli esteri notavansi le LL. EE. Zanardelli e Ronchetti che ammiravano il simpatico spettacolo con vivissimo compiacimento.

Ma alla festa nel cortile le cose non andavano tanto lietamente.

Avendo la pioggia provocato un momento di sosta, la colonna delle alunne aveva ripreso la via del Quirinale. Nell'intermezzo però erasi precipitata la folla che accorreva da ogni parte al passaggio, sicchè quando le alunne giungevano all'atto di Magnanapoli trovavano ostruito lo sbocco di via del Quirinale.

Le guardie cercarono allora di far largo, ma essendone seguita qualche colluttazione, le bambine impaurite cominciarono a sbandarsi e il panico propagandosi rapidamente fino alla coda del corteo, ne seguiva un fuggi fuggi, al quale videro letteralmente di far argine le maestre e le assistenze ginnastiche del vari Tiro a segno che han legalmente la colonna.

Fortunatamente non si ebbe a deplorare nulla di grave: un po' di paura, qualche bambina caduta e momentaneamente perduta, qualche svenimento e null'altro.

Sulla piazza del Quirinale continuava intanto ininterrottamente la dimostrazione.

Una Commissione di Milano, composta delle rappresentanze di tutte le scuole, saliva alla Reggia per presentare a S. M. una pergamena dettata dal prof. Domenico Gnoli e dei cesti di fiori.

Era accompagnata dal senatore Massarucci dall'avv. Vinai, dal prof. Guerra, dal prof. Cristofori, dall'assessore per la P. I. comm. Cruciani-Alibrandi.

La Commissione veniva ricevuta da S. M. il Re e dal Principe Nicola del Montenegro, i quali ammirarono moltissimo le bellissime ceste di fiori che S. M. ordinava fossero subito portate alla Regina Elena.

E lo chiese ad alcuni bambini che scuola frequentassero, come vi si comportassero, chiese ad alcuni i nomi dei genitori; poi fece servire loro paste e dolci.

Con le sue stesse mani poi diede a ciascun bambino e a ciascuna bambina due bombonière.

Alcune di queste avevano impresso all'esterno il ritratto della Regina Elena, altre quello della Regina Margherita. Il Principe Nicola commosso di tanta affettuosa dimostrazione accarezzava i fanciulli e le bimbe.

Le disse col senatore Massarucci e con gli altri della Commissione che gli rincresceva che i figli avessero anti-ipato il loro arrivo a Roma di quattro giorni, poichè egli avrebbe desiderato che tutti i parenti avessero assistito alla festa grandiosa che dimostrò d'avere immensamente gradito, quasi quasi tutte le bambine e bambini e comassi e coglioni vennero ricevuti all'uscita dal Quirinale dai loro genitori che li baciarono ed abbracciarono. Quando la piazza fu completamente libera, fino tutti i cordoni La folla rimase in piazza del Quirinale mentre ancora giungeva diretto e gli evviva ai Sovrani si rinnovarono più nu bel tratto di tempo.

Le dimissioni del Sindaco da Presidente del Comitato d'onore. — Ieri il Sindaco Principe Colonna inviava al Comitato del festeggiamenti le dimissioni da presidente del Comitato d'onore.

Il Sindaco ha motivato le sue dimissioni dal fatto che il Comitato non aveva creduto opportuno senza inte pellarlo di rinviare la festa del luglio malgrado la pioggia.

Ho ha provocato qualche protesta da parte delle famiglie e il Sindaco ha creduto dimettendosi di declinare qualunque personale responsabilità.

Veramente quando i bambini erano già adunati a Villa Borghese sarebbe stato un po' difficile rinviare la festa anche per ciò non avrebbe loro richiamato una bagnatura. Certamente da parte del Comitato sarebbe stato corretto sentire il parere del Sindaco e di ogni modo si sarebbe dovuto prevedere e provvedere a tempo opportuno per l'eventualità del tempo cattivo.

La Giunta in ogni modo ha deliberato che da ora in poi le riunioni collettive della scolaresca debbano aver luogo soltanto per ragioni didattiche.

Al Pantheon. — Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Duca degli Abruzzi, il Conte di Torino, ieri mattina si recarono al Pantheon.

La commemorazione repubblicana. — La Federazione..., del Lazio (così è la firma al manifesto che il Comitato direttivo della Federazione repubblicana del Lazio ha affisso per Roma) per oggi alle 16, ha invitato i cittadini di Roma ad assistere alla inaugurazione in Castelgiubileo di una lapide offerta al Comune di Roma dalle Associazioni repubblicane.

Alle 18, come abbiamo detto, le Associazioni popolari si riuniranno in piazza della Cancelleria. Poi alle 18,30 partenza del corteo, che percorrendo il Corso Vittorio Emanuele e la via Arenula, salirà il Gianicolo ad inaugurare la lapide commemorativa.

Parlerà Pon. Pantano.

Alle 21,30 scioglimento del corteo, che si recherà al Gianicolo a portare corone al monumento di Garibaldi. Vi parleranno gli on. Mazza e Bissolati.

L'Unione socialista romana parteciperà all'inaugurazione della lapide poi al monumento di Garibaldi sul Gianicolo e deporrà una corona. Parlerà per i socialisti l'on. Bissolati.

Impiegati del Ministero di Agricoltura. — Nell'ultima assemblea generale dei soci della " Unione fra gli impiegati del Ministero di Agricoltura „ fu deliberato l'invio del seguente dispaccio a S. E. Alfredo Baccelli, Sottosegretario di Stato:

" Unione impiegati questo Ministero convocata ieri sera assemblea generale, udita dichiarazioni Consiglio, ha vivamente applaudito all'opera attiva e intelligente Vostra Eccellenza a vantaggio Amministrazione bene augurando sia che riforme organiche annunziate Parlamento siano presto attuate.

" Colucci, Vice-presidente. „

L'on. Sottosegretario di Stato Baccelli rispose inviato con quest'altro telegramma:

" Cav. uff. dott. Colucci, Vice-presidente Unione impiegati Ministero Agricoltura.

" Ringrazio cortese dimostrazione assemblea impiegati questo Ministero confermando mio proposito riforme organiche invocate interesse Amministrazione. „

Casa Materna Jolanda Margherita di Savoia. — Così sarà chiamato il nuovo asilo che, sotto gli auspici della Regina madre Margherita, verrà fra poco istituito per i bambini degli operai poveri del rione Ludovisi.

Alle 15,30 di ieri, alla presenza di S. M. la Regina madre, che era accompagnata dal marchese Gricciolì e dalla marchesa di Villamarina e figliuoli, ebbe luogo la cerimonia della benedizione dei locali del nuovo ospizio, fatta da monsigner Lanza. Essi comprendono una parte dell'Orto dei Cappuccini e le case prospicienti sulla via S. Basilio. La direzione dell'asilo è affidata alle suore della carità. (*Vedi Omaggio ecumenale*).

Mercato dei bozzoli del 15 giugno. — Piazze incrociate a bozzoli gialli. Venduti migliaia 24. Prezzo per migliaragnma L. 36.23 Importo delle vendite L. 855.66.

L'VIII gara provinciale di Tiro — Nel pomeriggio di venerdì alla caserma V. Emanuele II, dei Carabinieri, si adunò il corpo armato dei tiratori appartenenti alla " Società Roma „, e di là precedati dalla musica degli Allievi, si recarono, diretti dal cap. Birzio-Birzi, dal ten. Fini, Vaglio, Spinucci, in piazza Montecitorio, sede della Società. Qui erano ad attendere diverse rappresentanze delle Società della provincia presenti in Roma con bandiere.

Notammo fra le Società di Civitavecchia, Bianco, Vaientano, Bracciano.

Portato da due soci tiratori della " Roma „ lo scudo d'argento, vinto alla III Gara generale di Torino nel 1898, il corteo perfettamente in ordine mosse verso il poligono Umberto I, dove giunse alle 18. Fu ricevuto con onori dal direttore del Tiro a segno nazionale, Castellini, dall'ispettore comm. Cisotti, dal cav. Lanzara, dal prof. conte Borgogelli, dal cav. Clodotti. L'scudo fu deposto nell'elegante sala del poligono, dove sono esposti i premi da assegnarsi ai vincitori alle gare. Intanto il tiro prosegueva, come sempre, animatissimo.

Continuano intanto a pervenire alla Commissione esecutiva dei tiri, che ne ha l'onore, tra i quali un passaggio dei Petiti, un busto del Nicconi ecc.

— Il pessimo tempo non diminuì ieri, terza giornata di gara, l'affluenza di tiratori al Poligono Umberto I.

Animato fu il tiro della rivoltella. Grande il concorso alla gara popolare e a quella di emulazione. Il III ufficiali e soldati di ogni arma e tiratori romani.

Oggi nel pomeriggio vi sarà la solenne premiazione dei vincitori. Interverranno tutte le autorità, e si annuncia vi assisteranno il Principe Nicola, il Principe Danilo e il Duca d'Aosta. Suonerà una musica militare.

Ministero marina. — E' morto ieri a Roma il commesso capo-usciere del Ministero marina Antonio Beltramo, nato il 30 marzo 1853 a Venezia Reale.

Il Beltramo, ammesso in servizio nel personale della Real Casa nel 1874, passò nel 1879 nuovo al Ministero della marina, dove ieri dal 6 agosto 1895.

Cassa nazionale di previdenza — Il senatore De Angelis ha partecipato a questa Cassa che la Società italiana per l'industria dei tessuti stampati in Milano, ha deliberato di assicurare gli operai del suoi stabilimenti entro il mese di luglio.

In onore di Cavour. — Oggi, alle ore 16 1/2, le Associazioni liberali di Roma si riuniranno a Piazza di Spagna, per recarsi in corteo al monumento di Camillo Cavour, ove deporranno una corona in ricordo dell'anniversario della morte del grande Ministro.

Parlerà, commemorandolo, l'on. Monti-Guarnieri.

Associazione Giovanile " Umberto I Buono „. — La Presidenza di questa Associazione ha deliberato di dare prossimamente un pranzo a 100 bambini poveri e togliendo per la durata di 8 mesi, la tassa d'iscrizione e la quota mensile per l'ammissione dei nuovi soci.

Università. — Nella mattinata di venerdì una Commissione fu invitata a Palazzo Braschi. L'on. Ruggeri promise di prendere subito disciplinari contro quelle guardie che risultassero colpevoli di violenze.

Nel pomeriggio si radunarono avanti all'Università pochi studenti attendendo le decisioni del Consiglio Accademico. Alle 18, si seppe che esso aveva stabilito di rimettere al Rettore la facoltà di fissare, d'accordo col Ministro della P. I., il giorno in cui ricominceranno gli esami. Allora il gruppo degli studenti si recò alla Minerva.

Una Commissione di tre studenti fu ricevuta dall'on. Cortese. Mentre si attendeva la risposta, in piazza della Minerva accadde un numero di subbugli fra guardie e studenti. Finalmente, alle 20 circa, i componenti la Commissione annunziarono ai colleghi che domani sarà affisso all'Università un manifesto stabilente il giorno in cui avranno principio gli esami.

— Ieri mattina, stante il cattivo tempo, avanti all'Università non stazionavano che rari gruppetti di studenti. Verso mezzogiorno, visto che non era possibile far chiasso, essi votarono un ordine del giorno in cui si deplorano i tumulti avvenuti, pur dichiarando che la responsabilità di essi non può ricadere solamente sulla studentesca, e invita il rettore a volere aprire l'Università, la permanenza della forza non potendo che eccitare risentimenti negli animi e e sivvitano, infine, i colleghi ad attendere tranquilli il manifesto (che non era stato ancora affisso), da cui si conoscerà la data precisa degli esami.

Ieri Pon. **Nasi**, ministro della P. I., indirizzò al Rettore un telegramma nello quale, esprimeva il suo vivo dispiacemento per i torbidi avvenuti e riservandosi di prendere provvedimenti ulteriori, lascia al Rettr re e al Corpo Accademico la facoltà di decidere la sospensione degli esami, dichiarando però fin d'ora favorevole ad un congruo intervallo fra il primo ed il secondo appello.

Aggiunge che in caso di nuovi disordini sarà ristabilito il servizio militare e la sessione estiva di esami. Concludeva osservando che la benevolenza delle autorità e dei professori per gli studenti non deve degenerare in debolezza; dà quindi l'incarico al Rettore di deferire all'autorità giudiziaria i vandalismi commessi.

Conseguentemente a questa lettera si è stabilito che gli esami per tutte le Facoltà avranno principio domani e che si procederà per ciascuna materia in due periodi, tra i quali periodi sarà lasciato un congruo intervallo di tempo, che le Facoltà di Scienze, Lettere e Giuridica hanno fissato in dieci giorni.

Circoli e Società — *Società fra Piemontesi, Liguri e Sardi.* — Oggi alle 13,30, al ristorante Castelli alla stazione, avrà luogo il consueto banchetto sociale fra i piemontesi, liguri e sardi residenti in Roma.

Vi prenderanno parte anche i non soci, con le famiglie.

Imposte dirette. — Redatti di R. M. risolti dalla Commissione di 1.a istanza.

Accolti: Reali Luigi e Burioni, Fabbri Ugo, Camerata Mariano, Camerata Elvira.

Accolti in parte: Pasquali Francesco, Centra Felicetta, Cicerchia Adele.

Respinti: Bagarelli Antonio, Marino Giuseppe, Berlino Eugenio, Biondi Pietro, Borrino Antonino, Gigni Giovanni, Del Pegno Giuseppe.

Scioperi — Alla sede dell'Unione Emancipatrice dei muratori, in via Velabro, fu tenuta una riunione di muratori.

In questa riunione i padroni non pagbino la giusta tariffa accordata si rifiutino di ricevere la mercede che sarà loro pagata dalla Società, la quale penserà poi a farsi rimborsare, salvo poi a stabilire in seguito se debbansi nuovamente astenere dal lavoro.

— Nell'officina della Ditta Gal Ferruccio in via Labicana 126, avendo il capo fabbrica redarguito un falegname, certo Pannarelli, gli altri operai, in n. di 45, si misero in sciopero!!!

Malattie degli occhi — Il dott. cav. A. Necachiller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 8 alle 9 in via Borgognona 12, piano 2°. Gratis.

Polvere vegetale. Vedi avviso 4.a pagina

Consumazioni-réclame-Buton, piazza di Trevi 87-88. Oggi: *Amaro Ribes*, specialità vera specialità della Ditta. Prezzo: cinque centesimi.

Crollo di una volta. — In un locale di un vecchio edificio in demolizione, in via dei Ni-cenli, ove trovavasi la scuola serale comunale municipale, si è staccata alleviando la fascinata artistica e l'illuminazione al Pincio.

Ieri mattina verso le 11 improvvisamente crollò la volta producendo dei danni.

Ciò non impedirà che la facoltata e l'illuminazione al Pincio possano aver luogo nel medesimo modo.

Morte improvvisa — Ieri mattina, il fruttivendolo Sossi Eugenio, di anni 36, da Mascarano, mentre scendeva le scale della propria bottega in via dei Sabini n. 7, fu colpito da paralisi. Lo si trasportò subito a S. Giacomo, dove il disgraziato giunse cadavere.

La società Romana Automobili

AFFITTA AUTOMOBILI

elettrici eleganti (milord) a tre posti.

Per la prima ora	Lire 10
Per ogni mezz'ora successiva	Lire 4

Per mare, battesimi, nozzi e visite ai monumenti prezzi da convenirsi.

Direzione Via Tritone 58 — Telefono 2487

Piccola Cronaca

Il dott. Quattro-Cicchi riceve per le malattie *genitali e urinarie* al Corso Umberto I. 481 tutti i giorni (meno i festivi) nelle ore pomeridiane.

Monte di Pietà.

Lunedì 17 giugno 1901 - **2.° *Custodia sonde***

Oggetti di banchetta e vestiari: impegnati il di 29 novembre 1900 fino alla polizza **118080**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 10 agosto saranno esposti i pegni ed oggetti premiati.

Comunicati.

Vertenza Tolentino-Mazza.

Al signor Raoul Tolentino

13 Giugno.

Caro amico,

Con l'annesso verbale, ti rimettiamo il mandato che ci avevi affidato e ringraziandoti dell'onore fattoci ci ripetiamo

Tuoi aff.mi
G. Franquinet de St. Rémy
Marchese Pisciclli.

Roma li 13 giugno 1901.

In una sala dell'Associazione della stampa si sono riuniti oggi i signori: Franquinet de Saint Rémy e marchese Pisciclli, rappresentanti il signor Raoul Tolentino ed i signori Giulio Norsa ed on. Paolo Fabrizi, rappresentanti l'on. avv. Mazza Pilade.

Dopo verifica dei rispettivi mandati, i rappresentanti del signor signor Tolentino hanno chiesto soddisfazione a nome del loro primo in quanto ritenevano offeso da alcune frasi che egli ritiene calunniose e che sarebbero state pronunziate dall'on. Mazza nel suo studio di avvocato.

I rappresentanti dell'on. Mazza si astengono da qualsiasi apprezzamento su quelle frasi, le quali sarebbero state pronunziate dall'on. Mazza nel suo studio per ragione professionale e che non possono perciò, a loro giudizio, avere conseguenze d'indole cavalleresca. Dopo ciò essi ritengono, per loro conto, esaurita la vertenza.

A loro volta i rappresentanti del sig. Tolentino dichiarano ritenere che, nel caso specifico, non si possa parlare di esercizio professionale e propongono di deferire la decisione della vertenza ad un Giurì di onore.

I rappresentanti dell'on. Mazza dichiarano di nulla dovere aggiungere alle precedenti loro dichiarazioni.

I rappresentanti del sig. Tolentino dichiarano di interpretare quanto sopra come un rifiuto di soddisfazione.

Fatto, letto ed approvato.

Firmati:

Giulio Norsa	*G. Franquinet de St. Rémy*
Paolo Fabrizi	*Marchese Pisciclli*

Al sigg. Conte G. Franquinet de St. Rémy e Marchese D'Ughena Pisciclli.

Carissimi,

Non mi resta dunque che ringraziarvi di quanto faceste a tutela del mio onore. E poichè il signor Pilade dopo avermi ingiuriato, calunniato, e invitato a sfidarl., fugge, lascio che il pubblico le apprezzi. Io le raggiungerò ugualmente, cordialissimo vostro

Raoul Tolentino

3 Via Palestro.

GRATIS

Si concorre a Premi che dal minimo di L. 200 salgono a

Lire 250,000

Vedere in 4. pagina l'avviso si può concorrere senza rischio e senza spesa a 2710 premi.

Tre grandi vendite

di tutta la mobilia e tappezzeria appartenenti ad un primo segretario d'Ambasciata, avranno luogo **lunedì 17, mercoledì 19 e venerdì 21 giugno 1901**, alle ore 10 ant., in via Veneto, 14, ove il tutto è stato trasportato.

Le suddette vendite comprendono: Mobili per ingresso stile veneziano, Camere da letto in noce lucida a cera. Camera da studio in noce. Camera da pranzo lucida a cera con intagli figure a rilievo. Salotto con tendaggi sotto le arazzo, sofà poltrone e sedie d'accompagno con mobili a fantasia grandi cornici ceramica. Tavole diverse stile Impero. Salottino con tendaggi in creton, consol di mogano e specchiere dorate, poltrone e sedie noce massello, coperte in pelucke. Tappeti e parlamenti Superiore, Bracciali e Nazionali. Piatti e vasi vari giapponesi, suppellettili, porcellane di Parigi. Guardaroba, letti forte, materassi lana nonchè mobili per camere secondarie.

L'elenco si distribuisce *gratis* dal portiere del palazzo suddetto ed in via Propaganda, N. 8A.

L'incaricato: **C. Tizzoni.**

PAVIMENTI TAPPETI DI LEGNO

Professionisti garantiti L. **3.00** e più al metro q. — **Concorrenza impossibile.**

Via Cavour 217-219

Medaglia d'oro all'Esposizione di Igiene Napoli.

Ultime Notizie

Il Duca di Genova.

S. A. R. Il Duca di Genova partì ieri sera alle 20.50 per Genova.

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò il bilancio delle poste e telegrafi ed altre leggine. A scrutinio segreto, respinse il progetto di legge sulla cedibilità degli stipendi.

Domani seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni si approvarono con qualche raccomandazione i capitoli del bilancio degli esteri.

Quindi il bilancio fu approvato con 29 voti di maggioranza. Infiniti i commenti.

Domani comincierà la discussione del bilancio dell'interno.

Giunta Generale del bilancio.

La Giunta generale del bilancio ha discusso ed approvato le relazioni dei progetti di maggiore assegnazione bilancio istruzione, cessione del fabbricato della Maddalena, conto corrente coll'Amministrazione militare, modificazioni alla legge di contabi ità dello stato.

Per la Cassa nazionale per la vecchiaia

La Commissione pel prestito a premi per la Cassa nazionale della invalidità e della vecchiaia, e per la Dante Alighieri, composta degli onorevoli Guicciardini, Carcano, Bava, Cottafavi, Libertini Gioacchino, Donati, Scalini, Farraro, Calissano, si è costituita nominando presidente l'on. Carcano - relatore l'on. Guicciardini - segretario l'on. Cottafavi.

Ha dato mandato al relatore e al presidente di presentare i piani per conoscere l'utile ricavabile dall'approssimativo.

Pei professori straordinari.

Venerdì si è riunita, coll'intervento dell'on. Nasi, la Commissione dei professori straordinari d'Università.

L'on. Nasi domandò l'aggiunta di un articolo che dia al ministro facoltà di intervenire quando i professori durante un triennio non abbiano dato prova di sufficiente attività scientifica.

La Commissione approvò la relazione.

Pei profetti.

Per il progetto di collocamento e disposizione dei profetti fu nominato relatore l'on. Torraca.

Per gli uscieri

La Commissione che esamina il progetto sugli uscieri e sulla loro Cassa di previdenza, ha ricevuto partecipazione dal Guardasigilli che egli desidera che la seconda parte del progetto riguardante la Cassa di previdenza sia stralciata e compilata a parte.

La Commissione, per non ritardare più oltre la approvazione del disegno di legge ha acconsentito al desiderio del ministro, invitandolo però a non indugiare a presentare i provvedimenti.

Nomino relatore l'on. Domenico Farina.

Ministero interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Moncalvo e Montemarzo e nominati rispettivamente regi Commissari il cav. Marchi Enrico e Nicola Beltini.

Ministero Lavori pubblici.

Commissione per le ferrovie.

Proseguendo l'iniziata serie di sedute sotto la presidenza dell'on. Saporito, la R. Commissione per l'ordinamento delle strade ferrate ha ieri continuato la discussione sulle materie convenzionali Pensabene, Lampiasi, trattando il desiderio del movimento e traffico e della manutenzione.

Fu discussa altresì la questa nel riordinamento e sistemazione dei servizi ferroviari attraverso lo stretto di Messina.

Ministero Esteri.

E' giunto ieri a Sha-ghai il cspitano Neranzini che va a sostituire tosto le funzioni di Console generale d'Italia.

Ministero P. Istruzione.

Con decreti hanno conseguito la libera docenza per scuole o per titoli i seguenti professori:

Andreucci Andreuccio, Medicina operatoria, Siena — Alvisi Ugo, Chimica generale, Roma — Bruni Giuseppe, Chimica generale, Bologna — Bonsalino Domenico, Otiatriatria, Pisa — Borri Giovanni, Clinica medica, Napoli — Ciaccei Emanuele, Storia antica, Catania — Calvi nl Romolo, Clinica chirurgica, Torino — Carassai Carlo, Diritto canonico, Roma — Cristiani Pietro, Clinica medica, Napoli — Cunzolo Aldo, Statistica, Bologna — Dionisi Antonio, Anatomia patologica, Roma — Della Valle Claudio, Citologia, istologia e anatomia microscopica, Roma — Ferraris Andrea, Clinica medica, Napoli — Grillo Ettore, Patologia e anatomia patologico veterinaria, Milano — Gaglio Eugenio, Medicina operatoria, Palermo — Qualdi Tito, Igiene sperimentale, Roma — Gandenzi Guido, Ostetricia, ecc. — Jona Giuseppe, Patologia medica, Padova — Longo Biagio, Botanica, Roma — Lazzatto Alberto, Patologia medica, Padova — Lattes Bruno, Procedura civile, Padova — Libertini Gennaro, Psichiatria, Napoli — Marchesini Alberto, Archeologia medica, Roma — Merletti Cesare, Ostetricia, Padova — Pentiaccia Massimo, Pediatria, Padova — Per Orlando, Oftalmiatria, ecc., Torino — Pennetti Enrico, Diritto amministrativo, Napoli — Pirocini Gondiano, Geometria analitica, Parma — Pelle rini Astore, Egittologia, Torino — Pellegrini Pietro, Igiene, Pisa — Rossi Ercole, Diritto e procedura penale, Pavia — Rambelli Giuseppe, Storia moderna, Padova — Rocco Arturo, Diritto e procedura penale, Pavia — Salzani Gino, Diritto costituzionale, Bologna — Trafù Marino, Dermosifilopatia, ecc., Pavia — Vincenzi Gaetano, Materia medica ecc., Messina — Medigliani Eugenio, Pediatria, Siena — Colombo Carlo, Terapia fisica (latromeccanica) Roma.

Capocci Giuseppe ispettore scolastico è trasferito da Nuoro a Camerino.

Una circolare del ministro Nasi prescrive che gli esami di agraria, di nbecanico elementare e di tecnologia industriale nelle scuole tecniche a tipo speciale, devono constare della sola prova orale, e quali di computisteria, d'igiene e di tedesco delle prove scritte e orali.

La Commissione che esaminerà per l'anno scolastico 1901-1902, le proposte dei Consigli scolastici provinciali per la nomina dei deputati da conferire ai maestri elementari più meritevoli si compone dei signori: Giola comm. prof. Carlo presidente; Dambrosio comm. Ettore, Vesali comm. Giacomo, Agostini cav. prof. Gian Luigi, Sferra Carlo cav. Lorenzo, Nitto De Rossi cav. prof. Tommaso.

Ministero Marina.

Il segretario del ministero della Marina Ettari, attualmente in ispettoria, è stato condannato in tribunale a mesi venti ne di reclusione per truffa.

Questa mattina arriverà a Roma il vice-ammiraglio Palumbo.

E' contromandato l'imbarco del capomacchi stata di 3.a cl. Garbarino Edoardo sulla r. nave *Varese*, per la partenza delle prime in marzo, assumendone il comando il tenente di vascello Barsotti Gino.

Col 16 corr. passerà in dis ponibilità a Taranto la r. nave *Minerva*.

La *Partenope* è giunta a Gaeta, il *Misero* è giunto a Golfo Aranci, il *Lapodio*, *Sardegna*, *Sicilia*, *Garibaldi*, *C. Alberto*, *Fulmine*, *Dardo*, *Lampo*, *Partenope* sono partiti da Gaeta. Il *Palinuro* è giunto a Portoferraio, il *Vesuvio* è giunto a Robet. l'*Euro* è giunto a Spezia. Il *M. A. Colonna* è partito da Trapani.

(8) **Spezia,** 14. — Provenienze da Elbiug è giunto il nuovo cacciatorpediniere *Aquila*, al comando del capitano di corvetta Pericoli.

(8) **Elena,** 14. — Il giunte in questa radà l'arrivo torpediniere *Uranio*.

Elena, 15. — La divisione della Squadra navale al comando dell'Ammiraglio Palumbo, è partita da questa rada per Gaeta, diretta a Napoli.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Napoli, 15 ore 18,25 — E' arrivata da Gaeta la Squadra del Mediterraneo. E' composta delle navi *Lepanto*, *Sardegna*, *Sicilia*, *Varese*, *Garibaldi* e *Partenope*.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 15 contiene:

Legge relativa all'acquisto, da parte dello Stato, del Museo Boncompagni-Ludovisi e legge circa l'approvazione della Società di navigazione del sale costituente per usi industriali.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Fiezi (Chieti) e nomina a R. Comm. straord. il cav. Giovanni Battista Berti — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'Interno — Nomina di un membro del Consiglio provinciale sanitario di Genova — Bollettino settimanale del bestiame dal 26 al 29 maggio.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi Uffici telegrafici. — Il 10 corr. in Gambellara, provincia di Vicenza, ed in Brisano, prov. di Brescia, è stato attivato il servizio pubblico in ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

FRANCIA

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Parigi, 15, ore 14,55 — Ieri a Maisiglia che, in occasione delle cerimonie per l'ottavario del Sacro Cuore, avvennero dei torbidi.

Alcuni membri dei circoli anticlericali tentarono di penetrare nella Cattedrale.

Essendo chiuse le porte fecero una dimostrazione esterna, cantando la *Carmagnola* e l'*Internazionale*.

All'uscita della chiesa i fedeli furono accolti a fischi e le suore insultate.

I cattolici risposero gridando: *Evviva Gesù!*

Parigi, 15, ore 14.55 — Eccettuata la *Patrie* i giornali si limitano a poche parole sul fatto di La Motte di Avellanas.

E' evidente la volontà unanime di non turbare il riavvicinamento franco-italiano.

Gerault Richard, nella *Petite République*, dice che i socialisti dovrebbero andare a La Motte a persuadere i francesi e gli italiani ad unirsi contro la prossime capitolista, migliorando così la situazione.

Egli si dice persuaso che il giorno in cui le Compagnie delle Minieravedessero mitt contro di esso i francesi e gli italiani si avrebbe la pace.

RUSSIA

Riga, 15. — E' stata ieri inaugurata solennemente l'Esposizione pel giubileo delle industrie del Baltico, sotto la protezione del Ministro Witte.

BORSE E MERCATI

Roma, 15 giugno

Come venne stabilito per i giorni di Sabato, oggi non ebbe luogo che la sola prima parte della Borsa. L'andamento del mercato fu generalmente migliore e la rendita per contanti fu pagata 102.92 1/2 a 102.25 e per fine corrente 102.40 a 102.37 1/2.

Rendita 4 1/2 interna 112.40.

Obbligazioni ferroviarie 315 — Municipio Roma 515 — S. Spirito 494.50.

Banca d'Italia 885 — Commerciale 672 — Credito 532 — Banco Roma 122 — Ilnfiori 111 — Gas 602 — Acque 1038 — Condotte 357.50 a 357 — Molini 76 — Omnibus 382 — Metalli 187 — Immobiliari 102 — Credito Fondiario 483 — Ferriere 126.50 — Cauboro 340 — Zuccheri 66 — Cuccini 88 — Forni 91 — Montecatini 218.

Continua il ribasso dei cambi.

Francia 104.92 1/2 — Londra 26.38.

Cambio fazio da ieri a 17 Giugno L. 104.61

Dal 17 al 28 — fino a L. 100 — L. 104.90.

BORSE ITALIANE — 15 giugno 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	103 42	102 25	102 22	102 42
Id. fine	103 —	102 45	102 45	—
Id. 4 1/2 0/0	112 20	—	112 20	112 30
Az. B. d'Italia	852	—	852	852 —
» B Generale	—	52 —	—	—
ferr. Medit.	539 50	539 —	539 —	539 50
» Mediterr.	728 —	—	728 —	727 50
» di Torino	—	—	285 —	—
» B. Sconto	—	—	165 —	—
» Ribattez.	—	—	—	—
» Sovrana	—	—	—	—
» Nav. Gen.	453 —	453 50	—	—
Raff. Zuc.	396 50	394 —	—	—
Ob. Ferr. 3(0)	— —	312 25	— —	— —
Id. Merid. »	— —	322 25	— —	— —
Fs d'Italia 3 0/0	— —	302 25	— —	— —
» 4 0/0	— —	512 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	513 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	104 65	104 67	104 62	104 65
Be lino id.	129 25	129 80	129 25	129 25
Le dra id.	26 37	26 39	26 40	26 17 1/2
Londra » stlui				

Consolidati - Media uff. del Regno, 14 giugno

	con cedola	senza cedola
0/0 lordo	102,14 3/4	102,14 3/4
4 1/2 netto	112.12 1/2	110,99 5/8
0/0 netto	102.—	100.—
3 0/0 lordo	62.09	60.89

Servizio speciale del Popolo Romano.

Genova, 15, ore 18.10 — Rendita 102,31 contanti 102,48 fine mese — Meridionali 725,50 — Mediterranee 482 — Navigazione 453 — Raffinerie 394,25 — Raffinerie nuove 840 — Banca d'Italia 852,50 — Banca commerciale 669,50 — Credito 531 — Carburo 399 — Acota 156 — Ferriere 127 — Acciaierie 1518 — Veneta 79,50.

Parigi, 15, ore 15,30

	Apertura	Chiusura	Differenza precedente
(franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	101 —	100 92	101 17
» 3 1/2 0/0	101 45	101 40	101 47
ITALIANA 5 0/0	97 95/16 —	98 30	97 80
Turca	25 12	25 22	25 02
Spagnuola	72 15	72 35	72 10
Banca nuova	—	84 60	84 1/2
portoghese	25 50	25 60	25 50
Lingotiere	—	100 1/4	100 1/4
Egiziani 4 0/0	—	107 50	107 15
Banca di Parigi	1095 —	1092 —	1093 —
Banca Ottomana	—	551 —	541 —
Credito Fondiario	—	667 —	668 —
Azioni Suez	—	3750 —	3753 —
Lotti Turchi	—	113 1/4	113 —
Fer. Meridion. Ital.	—	691 —	688 —
Obbligazioni	—	4 1/2	4 1/2
Fs Londra	—	26 20	25 21
Fs Madrid	39 1/4	—	—
Fs sull'Argentina	—	—	581 —

Vienna, 15, pesante

	14	15
C. sconto	672 50	670 —
Rendita	118 —	118 —
Id. carta	—	98 65
Id. oro	98 —	98 40
Nap. oro	19 07	19 07
Loro Ital.	90 60	90 60
Londra	240 15	240 10

Londra, 15 apertura

	14	15
Consolidati	98 1/8	98 3/16
Italiani	98 3/4	98 7/8
Turchi	24 3/4	24 3/4
Egiziani	105 3/4	105 3/4
Ungheresi	97 1/2	97 1/2

Berlino, 15, debole

	14	15
Fin. corr.	98 80	98 90
f. mese	—	—
C. Merid.	138 —	136 30
Mediterr.	99 80	100 20
Austriache	—	—
Lombarde	59 10	—
Mobiliare	61 80	61 80
Roma	98 40	98 40
Mediterr.	—	—
Boemi	—	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterr.	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Olanda	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 15 giugno ore 15,15 (arrivati questa) — pomeriggio.

Cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle N. 8000
TENDENZA calma	
Cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle N. 1200
Pr

Odol

Allo stato attuale della scienza
l'Odol è provato essere
il mezzo migliore per l'igiene
dei denti e della bocca.

Prezzo: La bottiglia piccola L. 1,75 (bottiglia), la bottiglia grande L. 3.— in tutti i più rinomati negozianti del genere.

Zahng. ges. gesch.

Vere Pillole Antigottose
del dott. Hope di Londra.

Rimedio sicuro per la gotta. Il terribile male della **Gotta**, e del reumatismo, è provato per sono i molti altri documenti sulla loro efficacia come ancora su quella dello specifico **Holloway**, che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.

La **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, Via Roma, 401, presso la Farmacia Internazionale, e si spediscono franche di porto contro Vaglia 5,60 a l'Antiholloway a L. 4. Spedito per pacco postale L. 5.— Una scatola di pillole ed una boccia di Antiflatoso contro Vaglia di L. 10.

SI PUÒ CONCORRERE
Senza rischio e senza spesa
AI
DUEMILASETTECENTODIECI
PREMI da Lire **250000 125000 50000**
25000 20000 12500 10000 5000 2500 2000
1250 1000 500 260 250 240 230 220 e
200 al minimo.

PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI
UN MILIONE E TRECENTOMILA LIRE
ASSEGNATI ALLA GRANDE
Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

I premi tutti in contanti esenti da ogni tassa e garantiti da Buoni del Tesoro si pagano subito dopo eseguita l'estrazione e per il periodo consecutivo di un anno.

L'Estrazione assolutamente improrogabile è fissata con Decreto Ministeriale al **30 GIUGNO CORRENTE.**

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Cape le Case, 10 alle 14.
Id. ARTISTICA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI CENSI: Via Vaseviletti 6A, dalle 9 1/2 alle 13.
Galleria NAZIONALE: via Lungara 10, dalle 9 alle 15 — ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Colonnade S. SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dallo stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: front. P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 28, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 oggi Ingresso 4 di cent. 60.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Scuderie Scipione e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Sanvitoromano Fra castagni ed abeti dentro una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di fiori e di rose si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobiliata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuolsi.

Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.

Sapol Bertelli
il vero sapone
finissimo, igienico, economico
Produttrice del Sapol la Società A. BERTELLI e C. di Milano.
L. 1.33 *Il pezzo anche dai principali Parrucchieri e Profumieri.*

Usiamo sempre

Le regolari Profumerie igieniche Bertelli costituiscono il miglior coefficiente dell'arte squisita e fine di renderni piacenti, oltre costituire il più sicuro coefficiente dell'igiene.

Crema Venus, scavemente profumata, vaso L. 1.50, più centesimi 20 per porto; due vasi L. 2.80, franchi di porto.

Estratto Venus, per fazzoletto, flacone L. 4.50, più cent. 60 per porto due fiac. L. 9.

Vellutina Venus bianca, rosea o rachel, vasetto grande L. 2.75; scatola di cartone L. 2.— più cent. 20 se si spedisce per posta.

Eleganti e variate *chatelines* contenenti i veri prodotti di Profumeria igienica Venus, Ducale, Flora e Trifoglio Soave: regalo affascinante per matrimoni, onomastici, compleanni, ecc.

Lozione Venus semplice, tonica, antisettica, profumata e inodora - sviluppa e rinforza le capigliature.

Dotta al Petrolio, antiparassitaria per eccellenza. Flac. L. 1.75, più cent. 60 per posta; tre flaconi L. 5, franchi

Cosmetici antisettici Venus, pezzo pom. cent. 90, grasso L. 1.20; 3 pezzi pom. L. 1.60, 3 gr. L. 3.20, franchi.

Dentifrici, Profumeria igienica DUCALE, FLORA, TRIFOGLIO SOAVE: catalogo, gratis, dietro semplice richiesta su biglietto visita.

Proprietaria la Società A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 28.

Per acquisti di preserva, rivolgersi alla rinomate
MOSTRE CAMPIONARIE BERTELLI:
MILANO - *ottagono Galleria Vittorio Emanuele* - MILANO
TORINO - *portici di piazza Castello, 25* - TORINO
ROMA - *corso Umberto 1°, 209* - ROMA
NAPOLI - *via Roma, 401* - NAPOLI

Una fortunata combinazione

che viene a proposito per confermare che gli ultimi biglietti sono sempre i più fortunati permette di accordare ai compratori di ciascuna delle ultime **300 centinaia** di biglietti in vendita oltre alla garanzia di vincite certe che possono raggiungere e sorpassare le **Lire 300.000** il diritto di rinunciare, dopo l'estrazione, alle vincite inferiori al costo di cento biglietti o frazioni di biglietti per avere in sostituzione di queste l'integrale rimborso della somma sborsata.

in modo che il concorso alle vincite importanti è
INTERAMENTE GRATUITO

Il prezzo di queste centinaia di biglietti rimane invariato e cioè:
di Lire Mille per le Centinaia complete di biglietti interi
„ Cinquecento per le Centinaia complete di mezzi biglietti
„ Cento per le Centinaia complete di decimi di biglietti.

Il Rimborso in Contanti e senza alcuna ritenuta si effettuerà nel modo seguente:

All'atto della vendita, che si fa per contanti, verrà consegnata insieme ai biglietti definitivi una dichiarazione valida per ritirare, dal 15 Luglio prossimo al 31 Maggio 1903, per ogni Centinaio completo di biglietti o di frazioni di biglietti restituiti, una obbligazione, del valore equivalente all'importo, dei medesimi e questa obbligazione verrà rimborsata alla pari, a partire dal 10 luglio 1903, colla rendita di Seicento Obbligazioni STRADE FERRATE ITALIANE garantita dallo Stato fruttifere lire 15 all'anno e rimborsabili a lire 600 mediante estrazione a sorte.

Le condizioni del rimborso verranno inscritte su ciascuna obbligazione.

I numeri delle Centinaia di biglietti da rimborsarsi verranno pubblicati sulla **Gazzetta Ufficiale del Regno**, e in appositi Bollettini ufficiali che la **Banca F.lli CASARETO di F.sco, Via Carlo Felice 10, GENOVA** distribuirà **gratis** agli interessati.

In questo modo i vincitori dei premi minimi possono rinunciare all'esazione di questi e ottenere invece l'integrale rimborso del Capitale sborsato per l'acquisto delle centinaia di biglietti ora in vendita, concorrendo così a tutti i premi mediante la semplice rinuncia ai premi interessi che ricaverebbero impiegando la somma in titoli fruttiferi ma senza alcuna probabilità di ricerca.

L'acquisto di queste Centinaia di biglietti è più vantaggioso di qualunque obbligazione di Prestiti a premi italiani ed esteri.

La vendita è aperta in **GENOVA** alla **Banca F.lli Casareto di F.sco,** Via Carlo Felice 10, nelle altre Città presso i principali Banchieri Cambiavalute - Uffici e Collettorie postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

In ROMA presso: Banco M. Mozzi, Piazza S. Silvestro - Banco L. Corbucci, Piazza di Spagna N. 88 - Banco Prato e Ramoni, Via Nazionale N. 23 - Banco di Cambio Romano, via del Corso Umberto I, 336 - Cav. Uff. Neri Pietro, Cambi Valute, Piazza S. Carlo al Corso Umberto I, 127.

Le richieste che pervenissero a vendita chiusa saranno respinte unitamente all'importo.

Sono ancora in vendita pochi biglietti interi al prezzo di L. **10** — Mezzi biglietti al prezzo di L. **5** — Decimi di biglietto al prezzo di Lire **Una.**

Si raccomanda di non dimenticare che l'estrazione si farà Domenica
30 GIUGNO CORRENTE
data assolutamente improrogabile fissata con Decreto Ministeriale.

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	7.30	11.40	4.15	7.30	8.48	9.30	12.10	15.35			18.10	19.00
Acqua Santa	»		5.9					12.22	14.7				
Orbinaldo	»		5.16				9.3	12.30	14.15				19.15
Marino	»		6.25				9.39	12.55	15.39				19.42
Castel Gandolfo	»		6.34				9.52	13.3	15.48				19.53
	p		6.41				9.59	13.10	15.55				20.0
ALBANO L.	a		6.4	Via Ciampino	Via Ciampino	Via Ciampino	10.5	13.20	16.5	Via Ciampino	Via Ciampino	Via Ciampino	
Cecchina	»		6.17				10.20	13.33	16.18				20.43
Carroceto	»		6.48					13.36	14.9				19.46
ANZIO	»		7.20					14.10	16.48				20.19
NETTUNO	a		7.30					14.20	16.58				20.29

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	6.5		8.8		13.20		15.—		20.37		22.10	
ANZIO	»	6.16		8.16		13.40		17.11	19.10	20.45		22.26	
Carrocetto	»	6.46		8.44		12.11		17.39	19.21	21.16		22.54	
										21.21		23.13	
Cecchina	a	7.5		9.5		17.59		18.—	19.45				
	p	7.12	7.—3	9.4	10.—	13.49	17.45	18.5	19.51	21.40	21.45	23.21	
ALBANO L.	a		7.—4	9.—	10.—		17.37	18.20			22.—		
			Via Ciampino								Via Ciampino		
Castel Gandolfo	»	6.15	7.—6				14.5	18.10			22.5		
Marino	»	6.28	7.19				14.18	18.23			22.18		
Ciampanello	»	6.40	7.32				14.31	18.36			22.31		
Acqua Santa	»	6.50	7.42				14.41	18.46			22.41		
ROMA	a	7.40	8.32				15.30	19.35	20.35	22.8	23.—		

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera **a** sono festivi, il treno della colonna **a** è settimanale del Lunedì e il treno della colonna **a** oltre che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 21 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno però della colonna **a** da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Högler**
Medico-elettroterapista - massaggio
Via *Governo Vecchio* 3, p.p.
ore 10-12 e 15-16.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2 **L. 18,50**
Collarino di bronzo » **2,50**
Punta rame alta cm. 20 » **8,50**
Corda rame a 3 fili » **0,08**
Piastra di rame 30X30 » **4,50**

Catalogo gratis. Fornitore e impianti — ***F.lli G. G. DALLE MOLLE,*** Via Due Macelli, 10-11, Telefono N. 1564, fabbricanti di apparati elettrici, forniture dello Stato e delle Ferrovie, **Roma.**

Polvere Vegetale
INSETTICIDA
Preparato Speciale della Ditta
RATTI ERNESTO e C
Succ. RATTI E PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

E' il più antico ritrovato vegetale distruggitore d'insetti, ma innocuo alle persone ed agli animali domestici.

Approvato fino dal 1859
dal Consiglio Superiore di Sanità

35 anni di continuo successo
ne attestano la bontà

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa, Via 4 Fontane 21-B, e presso le principali Drogherie, in scatole

N.	0	1	2	3	4
Grammi	25	50	100	250	500
Lire	0.45	0.90	1.35	2.70	4.50

A richiesta si spedisce gratis campione per sperimentarne l'effetto.

—(Sconto ai rivenditori)—

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *21 Giugno 1900 — Reg. Att. Vol. 8 N. 17.*
per: « Ponticelle di sopporto per condottura sotterranea » dei sigg. Richard Clerc PARSON, Reginald BELFIELD & William CHAPMAN, a Londra (Inghilterra).
I titolari sono disposti a vendere il suddetto modello di Fabbrica oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Acquisterebbesi villino sito in Roma, preferibilmente quartieri alti, comprendente 15 o 20 camere, dalle quali alcune due molto grandi. Non trattasi con intermediari. Mandare offerte sig. Casali presso avv. Rossi Piazza S. Silvestro, 63 Roma. 774

Cassa forte di Vienna, nasta da vendersi a prezzo conveniente Dirigersi Isaia piazza S. Silvestro, Roma. 715

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, accterrani, sontuosa cucina, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, pinnio vigneto, superficie 3000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano. Facilitazioni nei pagamenti. 646

Grandiosa villa mobiliata Affittasi (Tuscania, Val di Chiana) a 10 minuti stazione ferroviaria, pedonore distanza, aria balsamica, terreno asciutto circa ettari 15, ad uso bosco e giardino, con passeggiate ombrose. Casa circa tre ore e mezzo da Roma. Dirigersi Cave Commerciale Via Via Venti Settembre 25. 769

Affittasi villino in splendida posizione alzano sulla strada ferrata via con quattro partenze al giorno. Elegantemente mobiliato con grandi terrazze, circondato da giardini, viale per passeggio, sala anbertura, cucina moderna, Fattasi sulla Villa. Trattamento signorile. Per pensione, da convenirsi a seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative scrivere Amalia Serre Poggio Mirteto (Sabina) 764

Villeggiatura in Ariccia appartamento mobiliato 4 stanze, cucina, camera pertinente, dirigersi nonte Gentili 6, Settimia 36. Roma. 733

Pesaro per la stagione balneare affittasi camere mobiliate con uso di cucina a prezzo conveniente. Dirigersi al proprietario Adolfo Valazzi, Pesaro 779

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 483

Via dei Mille 41 e Castro Pretorio 24 grandissimo locale terreno di 7 vani con acqua con ad uso magazzino, laboratorio, società con piccole convenientissime. 770

Via Campo Marzio N. 69 disponibile tre 2 camere e cucina 2 casi utile rimesso a nuovo, scala di marmo, gas, portiere fisso. 772

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di carbone Vendita a peso: L. 6 il quintale. Per grosse partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via P. Umberto 120, Settimio Gerardi. 766

Pianoforte Erard a coda da vendere favorevole occasione. Dirigere richieste F. 630 forme posta Roma. 730

III^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Agosto N. 159 p. p. 688

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.15	8.20	—	13.25	17.—	19.35	0.5
Pisa	7.—	7.15	—	14.20	21.50	23.45	—
Firenze	—	9.15	—	16.—	23.—	—	—
Milano	6.15	14.35	20.20	23.45	—	—	—
Foligno-Ancona	5.10	—	18.—	20.—	—	—	—
Firenze-Milano	—	8.30	9.40	—	14.30	21.10	—
Terni-Aquila-Sulmona	6.—	9.—	—	11.40	16.55	0.50	—
Tivoli	8.—	11.—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.—	9.—	16.55	—	—	—	—
Civitavecchia	5.20	—	—	11.40	17.—	—	—
Frascati	6.45	8.55	11.15	—	16.15	18.5	19.48
Marino-Albano	5.40	8.44	11.10	—	—	18.—	—
Assisi-Perugia (v. a.)	5.40	8.45	—	15.30	—	—	—
Assisi-Perugia (v. d.)	7.10	9.30	—	—	20.—	18.10	—
Velletri-Terracina	6.10	—	—	17.30	18.30	20.10	—
Roccasecca-Viterbo	5.35	—	—	13.5	—	—	—
Fiumicino	8.—	—	—	12.—	17.5	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 13.5 è festivo.
Da Albano i treni proseguiranno per Cecchina dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARRIVI GIALLI LINEE di

Napoli	5.45	6.45	10.—	—	17.20	—	21.10
Pisa	7.—	—	9.30	20.44	16.30	22.10	24.45
Firenze	7.—	—	7.50	20.44	16.30	22.10	23.45
Milano	7.—	—	4.50	10.44	16.30	17.35	23.45
Ancona-Foligno	1.10	13.40	14.50	—	—	17.—5	—
Milano-Firenze	6.40	13.10	—	19.50	—	—	23.55
Ancona-Terni	—	11.20	—	15.20	19.	22.15	—
Terni-Aquila-Sulmona	6.30	9.10	12.40	—	—	—	—
Subiaco-Mandela	8.—	11.—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	9.30	11.—	—	18.10	—	0.50	—
Frascati	6.30	9.10	12.40	—	—	—	21.56
3 ottimo-Assisi (v. a.)	7.—	9.30	—	—	15.1	—	—
3 ottimo Assisi (v. d.)	8.—	11.—	—	21.30	—	22.30	—
Albano-Marino	7.—	9.25	12.1	19.30	22.	—	—
Velletri-Terracina	8.3	10.5	—	19.11	21.50	—	—
Viterbo-Roccasecca	7.4	11.—	—	17.30	—	—	—
Fiumicino	9.50	—	14.34	23.50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.30	18.35	Tramway	
Bagni a	7.9	10.39	12.39	16.41	19.35		
Tivoli a	7.40	10.4	13.10	17.11	19.41		
Tivoli p.	8.30	11.—	14.—	17.40	20.41		
Bagni a	8.50	11.20	14.20	18.—	21.—		
Roma a	9.40	12.10	15.44	18.50	21.50		

Pianoforte di distinta fabbrica, in casa propria e in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 559

Fiumicino Pompilio Castelli noleggi e trasporti a forfait. Commissioni in vini giunchi e cereali. Vendita di due vetturi in buono stato. 774

Si scrive a macchina a due soldi la via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Lire 50 regalo a chi procurami occupazione come amanuense, scrivano o consimile, servitore od altro anche fuori Roma, tengo ottimi certificati. Scrivere: R. S. M. posta Roma. 779

Negozianti Mercanti di campagna, Ragionieri qualsiasi amministrazione primarie referenze disponsi di qualche ora per tenuta libri, corrispondenza, fatture, diretto modesto compenso. Scrivere F. Decolo posta Roma. 765

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 682

Distinta signorina, da lezioni private a domicilio, francese, inglese, tedesco, italiano. I sessi, fino alla 5. elementare compresa il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 693

Signora di distinta famiglia e con le migliori referenze cerca occupazioni come dama di compagnia e in qualche negozio anche fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano „ 728

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Signora della Italia, civile condizione, vedova età media, per dissesti finanziari sopravvenuti come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottime referenze. Scrivere G. S. D. 99 posta restante Roma.

Persona anziana sola, cui bolla prova senza già portieri del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occupazioni come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 729

Occasione Persona seria, pratica, istruita presenta amministrativa, cassiere, anche temporaneamente, per sostituire persone obbligate assentarsi dalla città. Scrivere Leonardi, fermo posta Roma. 770

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole in L. 32 in più. Volendo pensione e camera con due lauti. 17 Largo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. 680

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due lauti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 731

Splendida posizione Due il 20 settembre appartamento mobiliato libero, con tutto il comfort. Via Sallustiana N. 4 interno 9. 779

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Ines Ferra maggiore impedimenti giovedì inviarti lettera, diversamente valga presente reasicurarti continuo affetto. Vedete a spesa straniera domenica. Se no subitoni. Evviva a chi vive per te. 736

Venezia Vengo domani innedi, telefono come al solito alle undici. 751

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Bosa e Longo, Offmanno e C.
Gerente Ditta L. Maggesi — Redattore Responsabile Ugolini